IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 277 * Centesimi 5 in tutto il Regno * MARTEDÌ 11 OTTOBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Attorno alla riforma elettorale

Anche questa volta, come già molto scorso tempo, e da Torino che giunge notizia del caso, i quali dovrebbero costituire il contenuto principale della riforma elettorale, che si dice in progetto.

Sebbene si tratti non di un progetto concreto ma soltanto di supposizioni più o meno possibili e, forse, in taluni punti anche probabili, la questione non essendo, fino ad oggi, passata al Consiglio dei Ministri, ne essendo stato Luzzatti a propalare prima del tempo i suoi propositi; tuttavia non sarà del tutto come elemento di studio, riassumere sommariamente le informazioni, che della gestazione di un giornale torinese.

In verità, più che di una vera e propria riforma si tratterebbe di ritocchi - sotto forma di emendamenti - al disegno di legge dell'on. Giolitti, da tempo, sta dinanzi alla Camera. Ritocchi comprenderebbero disposizioni di carattere elettorale e disposizioni di procedura e repressione del broglio, alle scopo di assicurare la libertà e la sincerità del suffragio, raccogliendo alcune ed integrando altre delle proposte che erano oggetto del progetto, presentato nel 1908 dal deputato Lucca.

Come è noto, cardine del progetto Lucca era l'obbligatorietà della dichiarazione della candidatura, da darsi dopo e sancita dalla legislazione ungherese, nella belga, nella inglese e nell'olandese si afferma dagli studiosi avere fatto buona prova.

Scopo del beneficio della dichiarazione è quello di impedire le candidature *sorprese* e le candidature *protesta*, non eseguendo propositi di candidature degli ineleggibili.

Con questo scopo il progetto Lucca si era che essa menomava la libertà degli elettori e rendeva impossibile che, all'ultimo momento, e disgustati dai metodi di lotta di quel momento, o mossi dal principio di eventuali lotte di campanile, si accordassero sopra un terzo o quarto nome, scelto fuori delle candidature già proposte.

Questa obbiezione sarebbe superata, nel nuovo disegno di legge, con la disposizione, la quale porta, nella seconda votazione, alle candidature ufficiali, non preventate da almeno quattordici, tre giorni prima da quello fissato per la votazione, la quale perderebbe così il carattere troppo assoluto di votazione di ballottaggio, per assumere piuttosto a poco quello di votazione di secondo grado, gli elettori rimanendo sempre gli stessi.

***

L'obbligo della dichiarazione preventiva delle candidature trae con sè la scheda stampata, ed infatti, il nuovo disegno di legge su legge disposizione che per la votazione si faccia uso di schede a stampa, colorate, non trasparenti e non recanti alcun segno o carte o scritto.

La scheda, composta di due parti, porta nella prima — chiamimola *madre* per intendersi — segnati in colonna altrettanti numeri quanti sono i candidati, e non secondo la *data* altrettanti tagliandi, corrispondenti a ciascun numero.

L'elettore stavea il tagliando che corrisponde al numero del candidato prescritto, lo segna la scheda e la consegna al presidente del seggio, tenendo per sè il tagliando, il quale non esige mezzo di riconoscimento del voto dato, perchè tutti i tagliandi sono uguali e non portano indicazione di sorta, che possa sollevare il principio della segretezza del voto.

Il metodo è indubbiamente ingegnoso e raggiunge il fine; dovrebbe tuttavia essere, a nostro avviso, integrato da una disposizione accessoria, per la quale il numero dei tagliandi consegnato un numero di schede eguale al numero degli elettori inscritti, con obbligo al seggio di restituire le schede che non furono usate, il cui numero, computato, ben inteso, con le schede accertate nell'urna, deve corrispondere con quello delle schede ricevute in consegna — non una più nè uno meno — all'apertura delle operazioni elettorali.

All'elettore dovrebbe, inoltre, essere fatto obbligo di apporre la propria firma nella lista di identificazione e di consegnare essenziale che rendesse assai improbabile ogni eventuale sostituzione di persona, in quanto che della sostituzione, la quale è presupposto una delle forme più gravi per adulterare la sincerità delle elezioni, rimarrebbe la prova provata, mercè la firma falsa apposta nella lista.

***

Ad impedire le possibili soperchierie e sopraffazioni del seggio, si propone una diversa costituzione, la quale escluda quella lotta preliminare, che le parti contendenti combattono per la loro conquista.

La riforma è semplicissima.

Il seggio dovrebbe essere composto da un segretario, che è presidente, e da due scrutatori, scelti dal presidente fra i funzionari delle cancellerie giudiziarie, i notai esercenti nel collegio, i segretari comunali od i cittadini iscritti nelle liste dei giurati. Inoltre possono essere parte del seggio, senza diritto di voto, a maggior tutela della correttezza delle operazioni, due elettori designati da ciascun candidato.

Vi sono queste disposizioni, le quali mettono in condizioni perfettamente eguali tutti i candidati, ci sembrano bene studiate per moralizzare le elezioni e rendere impossibili quei brogli e quelle troppe elezioni in passato tuttora lamentate.

Il compito di ogni seggio è limitato allo scrutinio delle schede; all'Ufficio centrale, costituito da tre magistrati, spetta la proclamazione del eletto, in base al computo materiale dei voti, esclusa ogni discussione o deliberazione sulle eventuali proteste, che comunicarsi agli uffici competente la Camera.

Per la elezione a primo squittinio occorre che il candidato raccolga i voti del sesto degli inscritti e della metà più uno dei votanti.

Nella seconda votazione si proclama eletto il candidato, che ha raccolto il maggior numero di voti, qualunque ne sia il rapporto col numero degli inscritti e dei votanti.

***

Queste sarebbero, adunque, le principali disposizioni della riforma progettata.

Disposizioni accessorie riguarderebbero le sanzioni penali, dirette a punire le violenze e le corruzioni, commesse o tentate sia per impedire l'accesso alle urne, sia per ostacolare il compimento delle operazioni elettorali od alterarne le risultanze.

Senza pregiudizio di una più larga riforma, di dubbia opportunità nell'ora presente, tutto un insieme di correzioni e di aggiunte, che per la sua finalità non potrebbe non riunire molti consensi e non raccogliere l'approvazione di quanti desiderano che sia, finalmente, restituita alle maggioranze elettorali quella libertà, che spesso è stata manomessa dalla prepotenza di minoranze audaci e violente.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Londra**, 10. — Il *Times* ha da Sofia che escternamente alle voci corse il Governo bulgaro non ha intenzione di domandare alla Camera crediti militari straordinari per un ammontare di 40 o 50 milioni.

All'apertura del Congresso del partito nazionalista a Sofia, l'ex-Primo Ministro Ianoff ha reciso la politica estera dell'attuale Governo ed ha dichiarato che la Bulgaria dovrà avvicinarsi alla triplice *celante* e mantenere le sue buone relazioni con tutte le Potenze.

(S) **Costantinopoli**, 10 — Il Gran Visir Hakki Pascià è stato nominato senatore.

(S) **Berlino**, 10 — Il Ministero degli Esteri, conte di Achrenthal, ha dato un pranzo in onore del Segretario di Stato tedesco von Kiderlen Waechter.

Questi, stamane, ha avuto una lunga conferenza con l'Ambasciatore germanico von Tchirschky.

(S) **Vienna**, 10. L'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto nel pomeriggio Kiderlen Waechter, Segretario di Stato della Germania, in udienza particolare durata mezz'ora.

Il Segretario di Stato Kiderlen Waechter ha fatto poscia visita al conte Achrenthal che lo ha trattenuto lunghissimo.

(S) **Vienna**, 10. Il Segretario di Stato, von Kiderlen Waechter, è partito per Berlino alle ore 8.55 pom.

(S) **Berlino**, 10. Le dichiarazioni che secondo i giornali tedeschi ed austriaci avrebbe fatto il Segretario di Stato Kiderlen Waechter durante un banchetto a Bucarest, circa il Portogallo, sono una pura invenzione.

DA PARIGI

(Fonogramma delle ovatte)

Parigi, 11, ore 0,10. — Un telegramma da Costantinopoli dice che la nomina del Gran Visir Hakki pascià a senatore è considerata come l'annuncio del suo prossimo ritiro dal Governo, perchè i giovani turchi gli rimproverano di non aver saputo cogliere l'occasione per allearsi la Turchia a qualche grande Potenza. Inoltre gli fanno addebito di aver compromesso le relazioni con la Francia e coll'Inghilterra.

— Le tradizioni per il presidio sono state effettuate questa mattina per onorare la memoria della, ma poichè il Governo francese insiste nel chiedere le garanzie già formulate, non si prevede un sollecito accordo.

I giornali ufficiosi del Governo turco smentiscono che la Porta sia in trattative per l'acquisto di navi da guerra, mentre ha provveduto solo per la compra di navi da trasporto, non anche quella dinastia degl'intedimenti punto pacifici.

Telegrafano da Berlino che gli operai dei cantieri marittimi, in seguito agli accordi intervenuti tra i loro delegati e gli intraprenditori, hanno ripreso il lavoro.

Il Vicepresidente della Camera ed ex-Ministro sig. Berteaux è stato operato di appendicite. Il suo stato non desta grandi inquietudini. Molti deputati si sono iscritti.

PARLAMENTI ESTERI

GRECIA.

(S) **Atene**, 10 — L'Assemblea nazionale ha eletto presidente Rallino, revisionista, appoggiato dai ralliati e dai teotokisti, con 174 voti su 334 votanti.

Racliyan partigiano della Costituente, ha ottenuto 15 voti.

Rallino, prendendo possesso del suo seggio, ha dichiarato che si mostrerà imparziale e profondamente costituzionale.

Le piccole proprietà rurali.

Dinanzi alla Camera sta un disegno di legge per la formazione e la conservazione della piccola proprietà; disegno di legge del quale abbiamo largamente discorso in un precedente articolo (Popolo Romano del 28 agosto scorso). Oggi ne torniamo a parlare, perchè intendiamo mettere in rilievo la legislazione estera in proposito, anche perchè il legislatore italiano ha troppo sovente a non abbia guida nei provvedimenti che delibererà.

***

Fin dal 1829 l'*Inghilterra* si preoccupò di rimediare agli inconvenienti dei latifondi colà tanto estesi; da quell'epoca la questione è stata portata al Parlamento non meno di sei volte, e l'iniziativa privata tentò in vari modi di supplire alla poca efficacia dell'azione governativa. Ma la tendenza generale era di dare in affitto piccoli lotti, non di venderli, e non fu che nel 1902 che il Parlamento votò una prima legge per costituire la *peasant proprietorship*, cioè la proprietà dei contadini. Quella legge diede scarsi risultati. Non già che mancasse l'offerta di terreni ora la domanda che faceva difetto. Rimanegiati nel 1907, i provvedimenti legislativi affidarono al Ministero di agricoltura le attribuzioni delle Commissioni incaricate del frazionamento dei latifondi, e i risultati ottenuti in questi pochi anni fanno sperare che la nuova legge sia per raggiungere il suo scopo. Infatti nelle terre della Corona le piccole proprietà che coprivano non più di 300 ettari, ne comprendono ora 2400; ed i Consigli delle Contee hanno fatto acquisto di ben ettari 41.816 di terreni da dividersi in piccole aziende od in giardini operai.

***

In *Danimarca*, una legge del 30 marzo 1899 aveva già concesso ai lavoratori dei campi la facoltà di contrarre, direttamente dallo Stato, imprestiti per acquistare dei lotti di terreni di un valore massimo di L. 5600. Le somme tolte in prestito potevano raggiungere i nove decimi del prezzo dei lotti. Nel 1904 il valore dei terreni da acquistarsi a condizioni di favore fu portato a L. 7000. Mercè questi provvedimenti, 3820 piccole proprietà si erano potute costituire. Le approvazioni complessivamente un valore di 21 milioni di lire.

Tuttavia le classi rurali domandavano maggiori agevolezze, e le ottennero con la legge del 1910, che portava a L. 8000 ed anche a L. 11.200, nelle località ove più elevato è il prezzo dei terreni, il valore delle piccole proprietà per il cui acquisto le Banche concedo ai lavoratori prestiti di favore per i nove decimi delle somme da horsarsi. Uno stanziamento di 5 milioni e 600 mila lire è inscritto per cinque anni in bilancio, e tal mezzo i prestiti sono consentiti per una durata di cinquant'anni, e calcolasi che coi massimi ultimamente consentiti per ciascun mutuo, si possa fare acquisto in qualsiasi altra regione della Danimarca, di circa cinque ettari di terreno.

***

La *Svezia* ha nel 1904 emanato una legge analoga per agevolare agli operai dell'età dai 25 ai 30 anni. L'acquisto di una casetta con giardino, o di una piccola azienda rurale. Ma non basta fa vorire legalmente la costituzione della piccola proprietà; occorre ancora proteggerla contro possibili avversità e contro le stesse debolezze umane. La legislazione americana ha fornito il prototipo delle disposizioni giuridiche che tendono oggigiorno a generalizzarsi per assicurare questa protezione.

***

Negli *Stati Uniti d'America*, la legislazione della *homestead exemption*, la quale varia alquanto da Stato a Stato, permette al proprietario, mercè una semplice dichiarazione, debitamente registrata, di sottrarre la casa ch'egli abita, il terreno sul quale è costrutta, o un dato minimo di valore mobiliare, a qualsiasi sopraprissione o vendita forzata in virtù di sentenza emanata contro di lui.

Gli americani sono partiti dal concetto che l'individuo il quale divisse capo di famiglia, contrae un debito sacro verso coloro che vivono al suo focolare, e che i suoi primi creditori sono sua moglie e suoi figli. Egli deve perciò prima d'ogni altra cosa, garantire il credito della propria famiglia e riservare ad essa una parte del suo patrimonio.

La più antica legge al riguardo fu promulgata nel Texas nel 1839 e successivamente tutti gli Stati della Confederazione hanno adottato gli stessi principi. Un giureconsulto americano il Waples, definisce la *homestead exemption* coi seguenti termini: La *homestead* è una residenza di famiglia, che implica il possesso, l'occupazione effettiva, la limitazione del valore, esenzione di sequestro, inalienabilità di regola generale, il tutto in conformità della legge».

***

In Europa, il concetto di protezione del focolare domestico va pure facendosi strada e sarà col tempo di un applicazione quasi generale.

Nel 1864 in *Rumania*, il principe Giovanni Cuza, nel sopprimere il servaggio, impose agli antichi servi delle gleba, divenuti proprietari rurali, l'inalienabilità delle terre che erano loro concesse.

Lo stesso anno in *Siberia*, ogni proprietà fondiaria è dichiarata insequestrabile sino alla concorrenza di cinque giornate (circa 2 ettari) di terreno arativo o di pascolo e la legge del 1873 esenta dal sequestro il raccolto dell'annata, la casa d'abitazione col terreno attiguo, alcuni animali, alcuni attrezzi agricoli e le scorte necessarie per arrivare al futuro raccolto.

In Russia l'*ukase* dello tsar Alessandro II in data 19 febbraio 1861 è rimasto a buon diritto celebre. Affrancando i servi fu assegnato a ciascuno di essi un lotto di terreno, contro pagamento di una leggera annualità da corrispondersi per 50 anni. Ma per rendere sicuro l'avvenire della piccola proprietà del contadino, la concessione venne fatta sotto condizione di inalienabilità di terreno, la casa, il cavallo e la vacca, non sono soggetti a sequestro. Col tempo si dovettero emanare provvedimenti che puntesero l'*ukase* del 1861 meglio in armonia con le necessità della libera disposizione di una parte dei beni e la libertà stessa delle persone.

In *Germania* come in *Austria*, dei progetti di costituzione della proprietà di famiglia, mercè una semplice iscrizione su un registro speciale, sono ancora allo studio, ma già concentrati nelle linee generali.

Nel *Canadà* la protezione della *homestead* è analoga a quella introdotta negli Stati Uniti.

In *Francia* il primo progetto di legge presentato a tal uopo, porta la data del 1894; quello che fu poi adottato ed è attualmente in vigore, fu proposto dal Ministro Ruau nel 1905. In esso è stabilita l'insequestrabilità del «Bene di famiglia» costituito ad un valore di 8000 lire al momento della dichiarazione di costituzione di detta proprietà. Ma nel computo di tale somma le scorte rurali e gl'immobili per destinazione possono essere per una parte da stabilirsi dal proprietario. La legge inoltre non si applica soltanto ai beni rurali; essa può essere invocata da qualsiasi classe di artigiani, di operai e di impiegati. Fu in seguito a tale disposizione che la legge è di non contemplare l'insequestrabilità dei mobili e degli strumenti di lavoro.

Il beneficio della costituzione del Bene di famiglia rimane acquisito anche nel caso che per il solo fatto del *plus valore* posteriore alla dichiarazione, il Bene venisse a valere assai più di lire 8000. Questa tolleranza costituisce, per il possessore uno stimolo a non lasciarlo deperire, ed anzi ad introdurvi tutti i miglioramenti possibili, e nel caso specifico di una proprietà rurale ad aumentarne la fertilità, eseguirvi piantamenti, ecc.

Si lamenta in generale che le formalità richieste in Francia per la costituzione del Bene di famiglia siano troppo complicate e troppo onerose.

CREDITO ED ECONOMIA

Banca d'Italia.

Situazione al 30 settembre:

	10 settembre Lire	30 settembre Lire
Cassa Specie metalliche	1.037.121.000	1.035.660.000
Portafoglio si piazze italiane	477.519.000	516.443.000
Anticipazioni	89.899.000	117.913.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c)	112.488.000	104.525.000
Circolazione	1.469.181.000	1.524.160.000
Debiti a vista	127.780.000	130.101.000
Depositi in c/c fruttifero	68.244.000	57.979.000
Rapporto della riserva alla circolazione	73.92 %	69.50 %

Banco di Napoli.

Situazione al 30 settembre:

	20 settembre Lire	30 settembre Lire
Cassa	219.800.000	219.600.000
(Specie metalliche e millioni)	216)	216)
Portafoglio si piazze italiane	182.300.000	189.400.000
Anticipazioni	26.700.000	28.000.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c)	53.200.000	52.000.000
Circolazione	397.400.000	409.900.000
Debiti a vista	50.000.000	59.900.000
Depositi in c/c fruttifero	30.000.000	27.500.000
Rapporto della riserva metallica alla circolazione	66.20 %	63.56 %

Le ricchezze minerarie del Transvaal

(S) LONDRA, 9. — La produzione dell'oro nel Transvaal da sterline 29.957.870 nel 1908, salì a sterline 30.825.768 nel 1909. Durante i primi sette mesi del 1910 fu di sterl. 18.370.425.

Gli indigeni, impiegati nelle miniere auripere nel Transvaal sono 181.514; quelli impiegati nelle miniere di carbone 8.952 e quelli impiegati nelle miniere di diamanti 11.206.

Tanto la quota della produzione come quella dell'impiego degli operai indigeni mostra un grande incremento in confronto delle cifre corrispondenti dell'anno scorso.

ARMI ED ARMATI

Per la polemica sui dirigibili.

In seguito alle polemiche corse tra alcuni ufficiali, a proposito del viaggio dei dirigibile da Bracciano a Venezia, le autorità militari fin dai primi giorni hanno ordinato una severa inchiesta, che si sta svolgendo.

Gli aeroplani in guerra.

Un corrispondente della *France militaire*, in seguito ai risultati delle grandi manovre di Picardia, esprime il parere che si è formato circa i servigi che potrebbe rendere in guerra l'aeroplano allo stato attuale della scienza. In primo luogo una constatazione sperimentale.

L'aeroplano, cinque giorni su dieci, è capace di rendere servizi molto importanti, quali quello di poter riportare in breve tempo all'Comandante le informazioni cestte sul nemico, anche da punti molto distanti.

L'aeroplano può osservare bene tenendosi all'altitudine di 600 metri, dove è abbastanza sicuro al tiro avversario; ma lo scrittore crede che non potrà su dieci potrebbe anche volare più basso senza pericolo.

Onde ne deriva la necessità di nascondere per quanto si può al nemico la raccolta dei grossi e perciò questi movimenti si faranno di preferenza di notte o in regioni molto coperte e boschive e che le truppe vi si fermeranno in attesa dell'ordine di attacco. Inoltre non bisogna lasciare all'avversario il tempo di prepararsi alla resistenza sul punto minacciato. Donde la necessità di non lasciargli avere quelle informazioni che il più tardi possibile: nuovo argomento in favore della raccolta e dei movimenti notturni, ed in favore della velocità. Dimodochè la conclusione logica e fortunata è che il capo avrà bisogno più che mai d'imporre la sua manovra e l'aeroplano favorirà l'offensiva, la pronta e brutale.

Tutti i progressi dell'arte militare hanno condotto inevitabilmente a questo risultato.

La marina mercantile del mondo e la navigazione francese.

La marina mercantile francese progredisce lentamente in confronto ad altri paesi, come constatano gli economisti di quella nazione.

Le ultime statistiche francesi rimontano al 1908 e danno il seguente effettivo: Piroscafi 598 stazza T. 802.117; velieri 1250 stazza, 510.397. Nel detto anno furono varati in Francia 21 vapori del complessivo tonnellaggio di T. 88.280, cifre di gran lunga inferiori a quelle di altre nazioni marinare.

Ecco infatti un quadro completo dal quale si rilevano i progressi compiuti nel decennio, che va dal 1899 al 1909-910, dalle varie marine mercantili del mondo:

	1899-1900		1909-1910		Aumento nel decennio	
	Num. navi.	Migliaia tonn.	Num. navi.	Migliaia Num. tonn.	Si tratta	navi. tonn.
Inghilterra	5.453	6.759	6.411	10.616	958	3.857
Germania	990	1.167	1.386	2.314	456	1.147
Stati Uniti	551	673	906	1.232	355	559
Norvegia	957	417	1.093	844	436	676
Francia	526	517	602	787	76	270
Giappone	332	283	614	697	282	414
Italia	258	278	407	599	149	321
Paesi Bassi	224	251	374	577	150	326
Svezia	417	239	825	556	328	324
Russia	435	259	568	492	138	240
Austria	167	213	278	448	111	235
Spagna	377	350	383	427	6	77
Danimarca	314	238	439	394	121	156
Grecia	198	91	249	295	141	204
Belgio	78	103	113	177	40	74
Diversi	580	341	767	553	187	212
Totali	11.456	12.165	15.386	21.008	3.924	8.843

Ecco la cifra dell'ammontare dei premi di costruzione pagati dallo Stato francese nel corso degli ultimi dieci anni, secondo la statistica del Ministero del Commercio (1899-1908).

1899	fr. 7.994.195
1900	» 9.296.521
1901	» 9.526.556
1902	» 15.256.862
1903	» 20.976.273
1904	» 8.647.824
1905	» 5.358.052
1906	» 6.202.570
1907	» 6.314.147
1908	» 12.832.296

Ed. Ronchery nell'*Economiste Européen* rileva che l'industria francese dell'armamento di navi trovasi ancora sotto il peso difficoltà, derivanti dal regime di costruzione e navigazione accordati dallo Stato. E' tuttavia presto per potere giudicare degli effetti della legge 19 aprile 1906 fatta per rendiare gl'inconvenienti delle precedenti leggi del 1881 e del 1902, ma lo scrittore si augura ch'esse rechi migliori risultati.

***

Premi di navigazione e compensi d'armamento pagati in Francia dal 1899 al 1908.

	Premi Vapori		Compensi Velieri d'armamento	Totale delle sovvenzioni
	Franchi		Franchi	Franchi
1899	7,933,918	5,311,906	»	13,245,824
1900	7,583,486	7,704,301	»	15,287,787
1901	7,811,590	10,435,150	»	18,246,740
1902	8,284,540	12,480,646	»	20,765,186
1903	9,921,125	16,245,994	42,659	25,609,478
1904	11,287,342	18,914,759	155,599	29,098,195
1905	12,594,892	18,952,892	249,677	31,138,959
1906	15,593,362	15,122,336	583,272	31,310,970
1907	16,314,958	12,958,939	1,312,961	30,586,808
1908	14,573,659	11,412,737	2,830,764	28,819,160

L'attività dei porti francesi è in continuo aumento, ma sono le navi di bandiera estera che frniscono della maggior parte del tonnellaggio, non ostante le sovvenzioni accordate alla marina della Francia, sovvenzioni che superano 224 milioni negli ultimi 10 anni.

Riproduciamo, a questo proposito, la statistica del tonnellaggio del movimento dei porti francesi (entrata e uscita di navi a vapore e a vela) dal 1899 al 1908.

	navigaz. di navigaz. nazionale	navigaz. nazionale	Bandiera francese	Bandiera estera
	Migliaia di tonnellate.			
1899	25.408	3.762	29.170	9.224	19.946
1900	27.783	3.472	31.255	9.011	22.244
1901	27.548	3.782	31.330	9.286	22.034
1902	28.180	3.701	31.902	9.284	22.618
1903	29.612	3.998	32.610	9.427	24.183
1904	30.132	4.004	34.226	9.662	24.564
1905	33.471	4.449	37.920	11.157	26.763
1906	37.995	4.563	41.679	11.227	30.452
1907	41.012	4.594	45.606	11.386	34.220
1908	42.798	4.983	47.781	12.341	35.440

Nel 1908 la percentuale del tonnellaggio di entrata fu 23.67 per le navi francesi e 76.33 per quelle estere, all'uscita 26.67 % e 73.33 %. Circa la ripartizione, tra i paesi di origine e di destinazione, del tonnellaggio in arrivo e in partenza, va messa in prima linea l'Inghilterra con tonnellate 11.461.000 seguita da altre nazioni con quote ciffre in T. Stati Uniti 6.145.522; Germania 4.119.737; Algeria 3.722.403; Argentina 1 milione 814.016; Paesi Bassi 1.675.498; Spagna 1.561.000; Russia 1.369.127; Spagna 1.267.002; Indie Inglesi 1.101.391.

Esaminando il movimento marittimo nei principali porti francesi, si scorge che Marsiglia è alla testa con un tonnellaggio di 16.877.000 sopra un totale di 58.382.000 (compreso il cabotaggio) cioè il 29 % circa. Seguono: Le Havre con 9.075.000 Bordeaux con 4.903.000; Dunkerquecon 4.579.000 Queste sono le cifre riguardanti la capacità delle navi. Circa la quantità delle merci ed il loro valore, si hanno le seguenti:

Marsiglia	T. 6.367.000,	fr. 3.928.800.000;
L'Havre	T. 3.221.000,	fr. 2.725.800.000;
Bordeaux	2.901.000,	fr. 742.600.000;
Dunkerque	2.899.000,	fr. 980.400.000.

Quindi se Marsiglia è il primo porto francese per il movimento delle mercanzie in quanto a peso, l'Havre si avvicina notevolmente ad essa in quanto al valore delle merci che alimentano il traffico.

Gli avvenimenti nel Portogallo

Gli atti del nuovo Governo.

Il decreto di espulsione degli Ordini religiosi.

(S) **Lisbona**, 10. — Il Giornale ufficiale - pubblica oggi un decreto bandito sulle antiche leggi portoghesi, che espelle i membri della Compagnia di Gesù e tutti i membri delle Congregazioni religiose di nazionalità estera.

I religiosi portoghesi, che accetteranno di essere secolarizzati potranno far ritorno alle loro famiglie: gli altri dovranno lasciare il Portogallo.

Il Ministro della giustizia procede personalmente all'esame delle nazionalità dei religiosi.

La situazione a Lisbona e nelle Provincie

(Notizie ufficiose).

(S) **Lisbona**, 9 — I rappresentanti dei Comitati repubblicani della Provincia sono stati a Lisbona, dove devono venire a salutare il Governo provvisorio.

Nessuna statistica è stata pubblicata circa le vittime dei combattimenti, ma si crede che il numero dei morti e dei feriti sia inferiore ai 300.

(S) **Londra**, 9 — Il *Daily Mail* pubblica un dispaccio del governatore civile di Lisbona il quale dichiara che l'ordine è completamente ristabilito.

I tram circolano, i negozi, gli uffici postali e le Banche sono aperti. Gli affari sono stati normalmente ripresi. I funzionari civili aderiscono in massa alla rivoluzione.

(S) **Lisbona**, 10 — Ieri è stato il primo giorno festivo del nuovo regime. Le preoccupazioni causate dallo scioglimento delle Congregazioni religiose sono passate in seconda linea. La città, più calma, prese fin dal mattino un aspetto di festa.

L'arrivo incessante di abitanti dei dintorni aumentò l'animazione.

I negozianti fecero una vendita enorme di bandiere, di medaglie, di emblemi repubblicani. Dappertutto le musiche suonavano la Portoghese.

La folla si diresse verso il luogo ove erano avvenuti i combattimenti, al Campo della Rotonda. I membri del Governo e i capi del Comitato rivoluzionario vi fecero una visita ufficiale.

I reduci fecero ovazioni ai Ministri, accolamati con entusiasmo, circolavano in mezzo ai cittadini.

Fu come un'apoteosi che ha posto fine alla sottomana di agitazione.

(S) **Lisbona**, 10. — La polizia ha preso rigorose misure per impedire alla folla di entrare negli edifici religiosi.

Si spera di impedire così l'accentuarsi della agitazione contro le Congregazioni che potrebbe manifestarsi specialmente in occasione dell'espulsione delle Congregazioni stesse.

La voce falsa che alcuni frati nascosti abbiano sparato colpi di fucile, aumenta i sentimenti di ostilità e provoca dimostrazioni contro le congregazioni attorno alle chiese e ai conventi.

La folla che rimasi, in seguito alla debolezza della polizia, a sfondare la porta della chiesa di Quelhas era composta di alcuni fanatici, che fecero ricerche nei sotterranei infrangendo mobili e statue di gesso, di molti curiosi indifferenti e di alcuni gruppi di saccheggiatori, che asportarono abiti e biancheria.

La polizia ricollocò più tardi nel cortile del convento gli oggetti trovati, la maggior parte senza gran valore e se ne fece l'inventario.

Attorno a un certo numero di chiese e di conventi la folla ha costretto la polizia a fare ricerche nei sotterranei. Il saccheggiatore di Carmi per dare soddisfazione a questa specie di ossessione.

Stamane gli abitanti del quartiere in cui si trova la chiesa di Dos Santos attigua alla Legazione di Francia, sono stati risvegliati da colpi di arma da fuoco.

Subito si è sparsa la voce che i colpi erano stati sparati da nei frati nascosti nella chiesa. Si è dovuto fare venire delle forze di polizia per sorvegliare la chiesa e la Legazione nel timore di dimostrazioni.

Continuano nella città e nei dintorni gli arresti dei congregazionisti nascosti o in fuga.

I funerali del Padre Frazao, sacrificato durante il combattimento, sono stati celebrati senza incidenti. Vi assisteva il Ministro di Francia.

Sono giunti l'incrociatore inglese *Venus* e quello americano *Des Moines*.

(S) **Lisbona**, 10. — Ieri, comando giorno festivo, hanno avuto luogo in tutto il Portogallo dimostrazioni per festeggiare la proclamazione della Repubblica.

La calma è completa dappertutto e la vita commerciale del paese è normale.

Lisbona riprende la fisionomia e l'attività che aveva prima degli avvenimenti.

Misure di sorveglianza sono state prese attorno ai tre incrociatori portoghesi ancorati nel Tago ed i profitti di avvicinarsi a questi navi.

E' stato deciso di innalzare un monumento alle vittime della rivoluzione.

(S) **Lisbona**, 10. — La tranquillità somma che continui a regnare nel Portogallo.

Arrivano qui continuamente, provenienti dal Portogallo, religiosi e religiose.

Oggi ne sono arrivati 30 che si sono recati al Prashiterio. Due viaggiatori portoghesi sono arrivati stamane alle 5 in automobile.

Uno era un prete e l'altro era l'ex-Segr. di Stato alla marina dell'ultimo Gabinetto.

Stamane, al momento della partenza, un fuochista di un treno portoghese ha attaccato una bandiera repubblicana alla locomotiva, ma un comporale della guardia civile gliel' ha fatta togliere.

(S) **Parigi**, 10. — La *Liberté* ha da Lisbona:

La rivoluzione giornalistica a Lisbona è la seguente: il giornale *Notizia da Lisboa* ha deciso di sospendere le sue pubblicazioni. Una decisione analoga ha preso poranee è stata presa dalla direzione del *Secolodos*. Il *Liberal* diventa giornale indipendente. *L'Imparcial* si dichiara repubblicano. *Diario de Noticias*, che aveva cessato temporaneamente le pubblicazioni, ricomincierà a pubblicarel stasera. Infine il *Dia* si è dichiarato partigiano della Repubblica.

La Regina Maria Pia

(S) **Londra**, 10. I giornali hanno da Gibilterra che ogni è giunta colà la r. nave *Regina Elena*. Appena la nave ha gettato l'ancora, il segretario militare del Governatore inglese si è recato a bordo.

Indi il comandante della *Regina Elena* è sbarcato e si è recato al palazzo del Governatore, dove si trova la Regina Maria Pia, per ossequiarla.

Un autografo del Re Manoel

(S) **Gibilterra**, 10. Prima di lasciare il Portogallo il Re Manoel diresse al Presidente del Consiglio una lettera autografa, nella quale diceva che, costretto dalle circostanze ad imbarcarsi, desiderava di dichiarare al suo popolo che egli non aveva nulla da rimproverarsi, aveva sempre agito da buon portoghese, aveva fatto sempre il suo dovere e sarebbe sempre rimasto portoghese con tutte le forze del suo cuore.

Il Re soggiungeva che sperava che il paese gli avrebbe reso giustizia ed avrebbe compreso i suoi sentimenti e terminava dicendo che la sua partenza non costituiva affatto un atto di abdicazione

Dove si recherà il Re

(S) **Madrid** 9. Il Governo avrebbe risolto nel pomeriggio notizie che confermano che Re Manoel si recherà prossimamente in Inghilterra, dove si stabilirà definitivamente.

Perchè il Re Manuel non affrontò la ribellione.

(S) **Londra**, 10. — Il « Daily Telegraph » dice di avere appreso dalla *migliore fonte* il motivo per il quale Re Manoel non si mise alla testa dell'esercito per soffocare la ribellione.

Il 4 ottobre egli ricevette il consiglio di assumere il comando dell'esercito che proveniva da Qualua e che gli era fedele. La cavalleria e due reggimenti di fanteria accasermati nei sobborghi di Lisbona gli erano pure devoti e lo avrebbero seguito: ma il Re rispose ai consiglieri:

« Io sono sempre pronto a fare sacrificio della mia vita, ma della mia soltanto. Non ho il diritto di esporvi colla forza alla vetustà nazionale e di suscitare nel paese una guerra civile. Amo troppo il mio paese e non voglio rovinarlo e bagnarlo di sangue. Preferisco perdere il trono, perchè so che la storia mi renderà giustizia e dirà che il Re del Portogallo non ha voluto difendere la sua corona a prezzo di sangue ed ha preferito lasciare il suo paese e ripararsi alle vicinanze del popolo, reale, che sa apprezzarmi e sostenermi. Se la resistenza non facesse correre pericolo che a me solo, resisterei, ma dal momento che essa devasterebbe il Portogallo, io non lo voglio.

Varie.

(S) **Lisbona**, 10 — I cadaveri del dott. Michele Bombarda e dell'ammiraglio Candido Reis sono stati esposti nella sala delle sedute del Municipio.

I due feretri sono coperti con bandiere repubblicane e con fiori.

Sulla bara dell'ammiraglio sono deposti la spada e il cappello del defunto.

Tra le due bare è stato collocato un busto della Repubblica coperto da un velo nero.

Il pubblico sfila rispettosamente dinanzi ai feretri, che tutti i Ministri si sono recati a visitare.

La manifestazione è puramente civile. Non vi è nella sala alcun emblema religioso.

I funerali avranno luogo il 16 corr.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta ufficiale* del 10 contiene:

R. D. che approva il nuovo regolamento per gli impiegati del corpo delle Capitanerie di porto e pei commessi delle Capitanerie di porto.

R. D. che stabilisce le norme per i certificati di credito relativi al prestito accordato alla Colonia Eritrea.

R. D. che costituisce alcuni articoli del regolamento per gli archivi di Stato.

R. D. riguardante la destinazione di un vice-Console e gli assegni locali annui dei Consolati di Johannesburg (Capetown) e di Tunisi.

Disposizioni fatte nel personali dipendenti dai Min. delle PP. e TT. e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Prodotti approssimativi del traffico delle Ferrovie dello Stato (9° decade) dal 21 al 30 settembre 1910.

***

R. Marina — Movimenti :

Il capo sez. di 2° cl. Germani Edoardo è coll. in aspett. per salute.

Sulla r. nave « Agordat » imbarca il tenente commissario Lo Femina Francesco invece del pari grado Il Martino Riccardo.

Il ten. commissario Gallo Ettore al suo sbarco presterà servizio alla direzione di artigl. ed armamenti di Napoli.

Il ten. di vascello Mellana Stefano allo sbarco dalla r. nave « Italia » è destinato alla difesa locale di Spezia con l'incarico di relatore della scuola torpedinieri ed il sottoten. di vasc. Massa Carlo entrerà sul « Cattaglione » il pari grado Pierallini Eugenio.

Il cap. di freg. Mola Vittorio sostituisce alla difesa di Brindisi il pari grado Secbi Giovanni.

Il sottoten. di vasc. De Riggi Alessandro raggiungerà il « Ferruccio » col piroscafo che partirà da Catania per La Canea il 9 nov. prossimo.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 10, ore 17.15 — Si è costituita la Federazione Sindacale dei ferrovieri con sede in Torino.

— Si ha da Casal Monferrato che a causa della completa mancanza di vagoni si chiusero oggi nella ditta di fabbriche di cemento.

Milano, 10, ore 19.40. — Ha destato una certa impressione nella cittadinanza l'improvviso esonero dal servizio del Questore comm. Rondi.

Sembra che l'incidente abbia assunto in questi ultimi tempi pervenute gravi ingerenze al Ministero dell'interno. Per perciò dal Ministero stesso ordinata un'inchiesta sull'andamento della Questura di Milano, affidandone l'incarico all'ispettore generale comm. Pericoli.

Sembra che l'inchiesta abbia assodato il fondamento degli appunti mossi dal Questore comm. Rondi. Si sarebbero rilevate non poche irregolarità, che erano fomite poi di indisciplina.

Due fatti lamentati sarebbe il moltiplicarsi nella città nostra delle *roulettes* nei pubblici esercizi.

Il comm. Rondi però fino ad ora non è un punito, ne è condannato, ma semplicemente un sottoposto a giudizio.

Stamane la direzione della Questura fu assunta dal comm. Cappello, che fu già capo-gabinetto del Questore di Torino e segretario particolare del Pon. Calissano quando questi fu Ministro delle Poste e Telegrafi.

La Regina Maria Pia.

Torino, 10, ore 17.15 — Si afferma che la Regina Maria Pia verrà in Italia e, dopo breve soggiorno a San Rossore, si stabilirà al Castello di Moncalieri, ospite di sua sorella la Principessa Clotilde.

Italia Centrale.

Rimini, 10 — Anche per le elezioni amministrative, indette per la seconda volta, nessun partito si è presentato alla urna: è quindi necessaria una proroga pel Commissario attuale o la nomina di un altro.

— Le speciali Commissioni cittadine hanno provveduto all'alloggio di molte famiglie rimaste senza tetto in seguito alle ultime scosse.

Il Re ha mandato 1000 lire per il Governo allestrante.

— Le officine della ferrovia sono state di nuovo allagate ieri non avendo ultimato i lavori di Asa e temesi una nuova inondazione del Marecchia in seguito alle pioggie dei giorni scorsi.

Nelle Isole

Messina, 10 — Una che ogni pericolo per la salute pubblica è scongiurata dalla rimarchevole ultima sotto ogni rapporto, è giustizia dire che poche città d'Italia erano così ben preparate ad affrontare e combattere il colera come Messina.

Il R. Commissario cav. Salvadori è stato di una attività ammirevole, coadiuvato da un Ufficio sanitario veramente perfetto.

La sorveglianza degli arrivi e delle partenze fu continua e scrupolosa, senza esagerazione.

Vennero aumentati i medici straordinari, distribuendoli nelle diverse zone della città.

Nulla fu trascurato: dalle cappe impermeabili per i medici, alle cassette « pronto soccorso », ideate dal prof. Lombardo, e che per la loro praticità saranno ricordate anche dagli altri Comuni. Depositi immensi di Lysoform, formaline ed acido fenico, coi quali si è giornalmente e largamente provveduto alle disinfezioni. Fu alcesi organizzato l'impianto delle cucine economiche e si provvide ad una severa ed attiva sorveglianza sui generi alimentari. Il Gabinetto chimico, che è uno dei meglio arredati d'Italia, ha funzionato in permanenza per le innumerevoli analisi da farsi.

Si era accentuato, nel ridente villaggio di Gan-

dirri, un serio malcontento fra quei 6000 abitanti. Stretti dalle alle restrizioni delle autorità, come è naturale, per l'ordinanza ministeriale con la quale si vieta severamente la vendita dei frutti di mare.

Quella gente si vedeva così ridotta nelle più miserevoli condizioni, e minacciava tumultuare.

Mercè l'interessamento dell'on. Catrufelli, il Prefetto, comm. Ruggiero, potè con opportuni sussidi ristabilire la calma.

Il Genio civile costruirà negli studi, pensa ad edificare nuovi e comodi padiglioni, e le macerie continuano a rimanere immani tumuli di rudere, dai quali vengono fuori travi di ferro, avanzi di mobilia e scheletri umani imploranti la pace, almeno, di una fossa sacra.

Una benedizione e l'indifferenza di chi dovrebbe provvedere hanno arrestato l'opera del Governo, così affettuosa verso la distrutta città: Messina in rivisa in cinque zone, ed il decreto che ne ordinava lo sgombro delle macerie fu pubblicato il 7 novembre 1909. I fabbricati furono divisi in tre categorie: utilizzabili, semi-utilizzabili ed inutilizzabili ed i reclami furono capitati da parecchi mesi, lasciando il Genio civile arbitro di cominciare i lavori.

Tale sgombro istantò non si eseguì ed i proprietari non possono usufruire dei benefici straordinari della legge sul mutuo.

E mentre il Governo mette a disposizione i fondi necessari, il Genio civile mette da parte circa 800 mila lire e non si capisce di qual genere i lavori e le cose restano nel modo terrificante, che tutti possono constatare.

Cagliari, 10 — Il Sottoprefetto di Lanusei si è recato sul luogo del referto dei funzionari recatisi sopra luogo, che il treno paghe fu assaltato presso l'assassi da 7 malfattori travestiti da militari, che avrebbero tolto i bolgetti che erano rotolati alla scarpata da una galleria. Appena il treno deraglio i malfattori abbracciano dalla galleria e, saliti sul treno, rubarono il denaro e gli orologi al personale viaggiante, resticendo poi gli orologi. Sui fuggiaschi nessuna notizia precedente all'appalto.

Il capo dei malfattori parlava con accento toscano.

Il Prefetto di Cagliari è partito da Urzaccai con funzionari e carabinieri.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e del Teleg. annuncia: Sono istituiti radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno e dai seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 11 ottobre con le sotto-indicate stazioni :

Hamburg, Duca di Genova e Principe di Udine con Capo Mele e Palmaria.

Lucania ed *Ancona*, con Ponza.

Duca degli Abruzzi con Capo Sperone

Argentina con Cozzo Spadaro e Forte Spuria.

Le feste cinquantenarie del 1911.

Raggiunte oramai l'accordo tra le diverse Provincie della Toscana per la costruzione del Padiglione della Regione, presentito in massima il progetto presentato da Galileo Chini e dall'ing. Giusti, cessandosi già procedute all'appalto, i giorni verranno iniziati i lavori.

×

Per il Padiglione regionale Ligure è stato chiuso il concorso bandito tra gli artisti della Liguria e prima della fine del corrente mese verrà posto a mano alla costruzione.

Le riunioni, quindi, ascanto al Padiglioni delle altre Regioni, tutti in istato di avanzata costruzione. vedremo sorgere anche questi ultimi, e completarsi così quella cornea di artistici edifici che costituiranno, senza dubbio cenno, una delle più interessanti e caratteristiche manifestazioni d'arte che mai è stato dato di ammirare.

Stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di settembre:

Nell'Italia del Lazio in Toscana trascorse con tempo prevalentemente bello, che fu favorevole alla campagna.

Continuarono alacremente la vendemmia, il raccolto e la stagionatura delle castagne e dei cicognini che proseguirono nella maturazione dell'uva ed i lavori del terreno per la semina dei cereali.

Nell'Umbria ed nelle Isole il tempo asciutto favorì la vendemmia, che in campagne necessitano di pioggia, specialmente per i lavori di rinnuovo.

I pascoli, i prati e gli orti sono rigogliosi: l'olivo è in complesso promettente: incominicia il raccolto delle castagne.

Esposizioni e Congressi

La Mostra zootecnica di Lodi.

(S) **Soncino**, 9. — Dopo l'inaugurazione della Mostra zootecnica ebbe luogo nei locali della scuola professionale un banchetto, che riuscì animatissimo. Vi intervennero oltre trecento persone.

Parlò primo il Sindaco ringraziando il Sottosegretario di Stato on. Luciani per il suo intervento. Parlò poscia, pronunciando un magnifico discorso, il Sottosegretario di Stato on. Faviu inneggiando alla riuscitissima cerimonia, al benessere del Collegio e al Presidente del Consiglio con l'augurio, indirizzato al ministro, di ogni energia italiana. (Grandi applausi).

Si levo quindi a ringraziare l'on. Luciani, che suscitò pure vivi applausi ricordando l'opera dell'on. Faviu, fattori coloreo cooperatore per il trionfo dell'agricoltura.

Parlò infine l'on. sen. Gori, svolgendo questioni di alta economia e chiudendo con l'invocare l'interessamento del Governo per le sorti dell'agricoltura, fattrice di sempre maggiore prosperità per la patria diletta.

Drammi di terra e di mare

Continuano gli incendi nel Minnesota

(S) **Warren (Minnesota)**, 10. — Terribili incendi di foreste hanno distrutto le città di Beaudette, Spooner, Pitt e Grace Town.

Sono stati trovati i cadaveri di 75 coloni. Si teme che altri 30 siano periti.

Parecchie altre città sono minacciate.

(S) **New-York**, 10. I distretti del Minnesota colpiti dagli spaventosi incendi delle foreste, sono stati messi in stato d'assedio.

Gli nomini hanno invaso i treni gettando a terra e uccidendo donne e fanciulli onde sfuggire alle fiamme.

Le donne, invece, si sono mostrate eroiche.

(S) **Ottawa**, 10. Il personale della « Canadian Northern Railway » è stato molto occupato durante gli incendi delle foreste, lanciandosi con treni speciali attraverso le zone degli incendi in mezzo a un fumo soffocante e passando su ponti che minacciavano di crollare, onde raccogliere i fuggitivi lungo la strada e salvare migliaia di abitanti di Spooner, Beaudette e Pitt da una morte inevitabile.

Duecento persone sono rimaste bruciate vive nel territorio degli Stati Uniti. Settantacinque cadaveri carbonizzati sono stati raccolti alla stazione di Rainy River.

IL COLERA

Turchia

(S) **Costantinopoli**, 10 — Oggi si sono qui verificati tre casi di colera e un decesso.

Ungheria

(S) **Neusatz**, 10. L'operaio Grate ammalatosi ieri stamane è morto di colera.

(S) **Budapest**, 10. Ieri in Ungheria si ebbero 3 casi nuovi di colera ed un decesso ed oggi 4 casi nuovi e 3 decessi.

Francia

(S) **Marsiglia**, 10. La Prefettura comunica il Bollettino sanitario segnente: L'ultimo caso di colera essendosi verificato il mattino del 9 corr., oggi 10 ottobre spirò il termine di cinque giorni previsto dalla Convenzione internazionale, e sulla di nuovo casodesi verificato, la situazione sanitaria si può considerare come assolutamente buona.

A New-York.

(S) **New-York**, 10 — I funzionari sanitari assumano che un caso di colera è stato constatato a bordo del piroscafo « Moltke ».

L'ammalato è un passeggiero di terza classe e si trova in gravi condizioni.

Anche un fuochino dello stesso piroscafo è stato ricoverato all'infermeria con sintomi di colera.

Si trovano a bordo del « Moltke » 988 passeggieri di terza classe.

(S) **New York**, 10. — Sul piroscafo « Santa Anna », della Compagnia Fabre, partito da Napoli il 26 settembre a. s. si verificò un caso sospetto in persona di certo Raffaele Nicolillo, fu Mariangelo, di anni 38, della provincia di Campobasso, il quale morì durante la traversata.

Gli altri passeggieri devettero, in seguito a ciò, subire una breve quarantena, dopo la quale furono tutti sinmessi allo sbarco.

Un analogo periodo di osservazione fu anche disposto pel « Moltke » partito da Napoli il 21 settembre u. s., essendosi pure su questo piroscafo verificati dei casi sospetti.

Tutti gli altri piroscafi finora arrivati dall'Italia sono stati ammessi a libera pratica, senza alcun indugio, nè per le ulteriori partenze è disposta alcuna speciale quarantena a piroscafi anche provenienti da Napoli, purchè abbiano adempinto alle prescritte condizioni prima della partenza e non abbiano avuto casi sospetti durante la traversata.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Al teatro del Palais Royal di Parigi completamente rimesso a nuovo, è stata data con successo di risata, per la serata di riapertura, la prima rappresentazione di un nuovo vaudeville dei signori All'vy e Jaullot intitolato *L'Enfant du mystère.*

Eccone il soggetto :

Gaston Durandin vuole abbandonare la moglida Charlotte, che desidera invece la gioia di un ufficiale della marina mercantile, il comandante Dupont-Dugard.

Charlotte domanda consiglio ad un amico, il cognato Castorgeuil, il quale immagina lo stratagemma seguente:

Occorre che Charlotte presenti a Durandin un bambino, del quale affermerà che egli è il padre.

Precisamente un terzo di Charlotte ha messo giusto al mondo un bambino.

Charlotte prende in prestito questo bambino : è il figlio del mimatore.

Da allora cominciano le peripezie volute e abituali fino al momento in cui il bambino prestato e restituito ai suoi genitori. Durandin ritorna a Charlotte e la fidanzata di Durandin sposa colui che amava.

×

I giovani autori — Il nostro teatro di prosa è già affitto da una serie infinita di giovani e di giovanissimi autori giovani che vogliono cantare i loro primi vagiti, coi capelli canuti: ma tutti affetti dalla mania di far rappresentare gli informi loro tentativi drammatici.

Con la morte sorto a Milano, vuole affliggerci ancor più, e però si è fatto promotore di una « Società nazionale fra i giovani autori » diretta a ad opporre la forza alla forza ed unire le loro energie sparse, senza dubbio cenno, una delle più interessanti e caratteristiche manifestazioni d'arte che mai è stato dato di ammirare.

Auguri... ma a mezza bocca.

« La moglie del professore » a Milano

(S) **Milano**, 10, ore 24. Stasera al teatro Manzoni, gremito di un pubblico elegantissimo, la Compagnia Calabresi-Marini ha rappresentato la nuova commedia di Alfredo Testoni *La moglie del professore.*

Eccola in ottimo. Il primo atto, spiglio e divertentissimo fu calorosamente applaudito. Poi il lavoro, anche per colpa degli attori, che, invasi dalla paura, caricarono le tinte, precipitò.

A parte le solite interpretazioni, non fatto che in questa commedia, tolto il primo atto, non si riconosce più la vena comica del Testoni.

Dopo l'ultimo atto le disapprovazioni scoppiarono clamorosissime.

« Tristano ed Isolda » a Torino

(S) **Torino**, 10, ore 24. Stasera al teatro Carignano, discretamente affollato, ebbe luogo la prima rappresentazione del poema drammatico di Ettore Moschino: *Tristano ed Isolda.*

L'interpretazione — fatta eccezione per il Garavaglia, che fu efficacissimo — fu mediocrissima.

Tuttavia il successo fu buono. L'autore e gli attori ebbero una discina di chiamate.

Il lavoro si replica.

SPORTS

Aviazione

(S) **Padova**, 10. Avendo il Municipio di Pevegliano offerto a Scorso da Zara una pergamena commemorativa del volo da lui compiuto al disopra dell'abitato di quel Comune, oggi l'aviatore, per ringraziare il Municipio, si è recato in aeroplano sull'istesso, la volotte sopra il Palazzo Municipale e al campanile e quindi mantenendosi all'altezza di 500 metri, ha proseguito per Postelengo ed è passato sui paesi e sulle campagne virine, atterrando dopo 25 minuti.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in particolare udienza: Monsignor Francesco Plancarte y Navarrete, vescovo di Cuernavaca (Messico); il comm. Ernesto Rappemberg, il quale ha consegnato a S. S. per incarico del signor Eugenio Cubillier, fotografo di Colonia, un Album con vedute di quella città, eseguite sul caoutchouc.

— **Il 6 novembre pr.** partirà per Milano il cardinale Fischer, Arcivescovo di Colonia. Questi, dopo una breve sosta nella città, si recherà a Como, si recherà a Roma, ove sarà ricevuto in particolare udienza dal Papa.

Col Cardinale Fischer avrebbe dovuto venire a Roma un gruppo pellegrini, ma gli inviti tedeschi, ma, causa le condizioni sanitarie d'Italia, il pellegrinaggio è stato sospeso.

Igiene pubblica. — L'Ufficio municipale d'igiene ci comunica:

« Manteniamo la promessa e riapriamo il Bollettino per un nuovo caso di colera, verificatosi in persona ricoverata nell'Ospedale di San Giovanni in Laterano.

Si tratta di uno dei soliti casi sporadici, e meno grave degli altri, e lo comunichiamo proprio per sempre più sincerità perchè l'esempio venga da un ambiente dove la scienza medica e le pratiche d'igiene hanno risorse più pronte e sicure che altrove, ne attenua singolarmente l'importanza.

Le misure di difesa sono state prese altrove, la malattia non è troppo inoltrata, e c'è molto da sperare dal siero Salimbeni, iniettato alla donna subito dopo il suo ingresso nel Lazzaretto, dove fu ieri sera trasportata ».

L'Assessore: *Rossi-Doria* ».

Per la pubblica igiene — Mentre, con lodevole sollecitudine, il Comune ha provveduto a tutte quelle misure precauzionali che valsero a preservare la città da una invasione colerica, mantre si è proceduto a molti sequestri di generi pericolosi per la pubblica salute, continuano a giungere per Roma certi carrettini con frutta e verdure e siatte che fanno venire il mal di pancia solo a guardarle.

Da dove provengano e deve siano acquistati questi generi del mercato non capitano: ma sappiamo che dovrebbe essere scrupoloso obbligo degli agenti municipali di esercitare la vigilanza per certe zacce che non di davvero, la più adatta per completare i provvedimenti igienici adottati con tanto fortunata riuscita.

Una festa dell'on. Luzzatti — Alla Casa di salute delle Suore di Carità Domeniane della Presentazione della SS. Vergine in via Milazzo, si trova gravemente infermo il genero dell'on. Luzzatti, giunto pochi giorni fa da Vicenza.

Ieri mattina l'on. Presidente del Consiglio, insieme ad altri parenti, si è recato a visitarlo, trattenendo l'ingamente con lui e confortandolo a belle parole.

Auguriamo all'on. Luzzatti che possa presto assistere, perfettamente ristabilito, il suo amato consuocero.

Giunta Provinciale Amm. — La Giunta Prov. Amm. nella seduta del 7 ottobre approvò le seguenti proposte:

Bracciano. Tariffe daziarie.

Monteromano. Aumento stipendio al segre ario.

Celleno. Mutuo di L. 32,000.

Canale Monterano. Tariffe dazio consumo.

Castelgandolfo. Illuminazione città e villini.

Cori. Modifiche capitolate illuminazione elettrica.

Velletri. Costruzione nuovo macello.

Norma. Aumento stipendio applicato Segretario.

Id. Domanda Mancini per restituzione terreno.

Velletri. Costruzione nuovo macello.

Id. Acquisto chiesa S. Chiara.

Segnolo. Servizio illuminazione pubblica.

Genzano. Tariffe dazio consumo.

Le polemichette tramviarie. — In questi giorni ripubblicano le polemichette tramviarie. La sospensione delle comunicazioni coll'Esposizione pel 1911 comincia a preoccupare e naturalmente incomincia lo sbollettamento delle responsabilità.

Sembrava che tutto fosse già stabilmente ed invece da un intervista avuta dal cronista dell'*Avanti* con un assessore, che probabile anche esatte quello del ramo, risulta che siamo sempre allo stesso di ieri.

Ma il più strano di quell'intervista sta in questo: che le notizie già date e oggi smentite negli accordi con la Romana si impongono ad artifici degli artificiosi (*sic*) della Società, come se non fosse notorio che esse comparvero prima sopra un giornale radicale ufficioso del Comitato e per molti riguardi anche del bloccio!

Ora che cosa significa tutto questo?

Fortunatamente l'assessore dichiara che ha proposto da ogni parte per risolvere la questione. Quindi silenzio puro; le linee del 1911 ci saranno ad ogni costo, anche se dovessero essere... aeree!

Naturalmente la responsabile del ritardo per una decisione è la Società Romana, la quale tentenerebbe, indugierebbe... entrerebbe per prendere il Comune pel collo!

Vi immaginate voi come la Società Romana deve essere entusiasta, nell'estendere i propri impianti, ogni specie monte di pruner alle pretese del personale tramviario — che molti colleghi accolgono *Tedio* — farebbe il bellissimo affare di perdere giornalmente qualche migliaio di lire.

Che la Società Romana, nel concetto di certi colleghi, debba considerarsi una istituzione di beneficenza?

Eppure così si trattano le questioni d'interesse pubblico: la Romana dovrebbe affrettare i servizi dell'Esposizione per fiducia che ne ripromette di raccoglierne gli eventuali profitti, dato pure che le condizioni fatte dal Comune fossero tali da lasciare un margine di guadagno, cosa che a questi tempi di lusso è molto problematica.

Tutto ciò è semplicemente ridicolo.

Quando si può annuntiare seriamente una discussione su queste basi, non si ha il diritto di deplorare gli scioperi, nè di occuparsi di simili affari. Certe cose sono possibili soltanto a Pasquale che, pur troppo, non ha l'abitudine di fare i conti.

Voi non sappiamo a che punto siano le trattative fra Comune e Società per i servizi dell'Esposizione e se ed in quanto sarà possibile un accordo.

Vogliamo augurarcelo nel pubblico interesse. Sappiamo soltanto che le richieste dei tramvieri sono giunte in buon punto per spaguere cerimoniosamente la fiducia che nessuno ormai più poteva nutrire sulla convenienza di assumere nuove iniziative.

E così si avviamo allegramente verso il 1911!

L'assistenza sanitaria nella Provincia — L' opera della Deputazione Provinciale per l'assistenza sanitaria nella Provincia è riuscita molto proficua e se ne risentono già i benefici effetti, che fidiamo per l'avvenire.

Le consultazioni, delle quali sono stati avvertiti i Comuni del Circondario, gratuite per i poveri, hanno luogo nelle sedi degli Ospedali consorziali, nei giorni di mattino, due volte al mese per ciascun specialista. Dagli enti locali l'Amministrazione non esige che il pochissimo materiale occorrente a qualche medicatura.

A Velletri, istituzione del 1° *agosto del* 1909; a Velletri dal *novembre dello stesso anno.*

Vi si recano a dar consulti i professori Forli, Meglio (malattie nervose) Palermo, Valenti (malattie degli occhi) Montesano, Terzaghi (malattie della pelle e veneree) De Carli, Garbini (malattie del naso, della gola e delle orecchie).

L'opera svolta dai medici esperti Professori tramviari davvero ogni più largo plauso, poichè i risultati finora ottenuti superano le aspettative anche più lusinghiere.

Nel solo primo mese di dieci mesi, sono stati visitati nell'ambulatorio di Frosinone: 53 individui affetti da malattie cutanee o veneree; e 75 persone, affette da malattie del naso, della gola e delle orecchie).

Nel periodo, ancora più breve, di sette mesi, si sono presentati all'ambulatorio di Velletri: 140 individui per consultazioni su malattie cutanee o veneree; 138 infermi per consultazioni su malattie del naso, della gola, dell'orecchio; 100 persone per consultazioni su malattie nervose; e 328 individui per consultazioni su malattie degli occhi.

Se al numero delle consultazioni si unisce quello degli interventi chirurgici, il risultato pratico della iniziativa può dirsi raggiunto in modo assai confortante. Di che naturalmente hanno contribuito, non solanto i Professori specialisti con l'attività loro ammirevole, ma anche i Sanitari locali con la cooperazione larghissima e gentile prestata nell'interesse di questo servizio.

Ed è specialmente per questo che altre sezioni di Civitavecchia e Viterbo saranno invece inviati quanto prima presso i consorzi di Civita Castellana e Subiaco, e di Cittaducale, ambedue con una popolazione consorziata eccedente i 20.000 abitanti.

L'Amministrazione, disinteressandosi delle ragioni locali, ha provveduto in questo campo a creare inginstificate ed irragionevoli opposizioni a questo utilissimo servizio, non ha creduto di insistere presso chi rifiuta un beneficio che gratuitamente le viene offerto e disposizioni dei poveri.

Il completamento dei lavori relativi alle domande in corso può essere programma più che sufficiente per il presente. Ultimate queste opere si provvederà a nuove proposte, ma intanto è certo sopratutto a completare le sale di pronto soccorso e a costituire i consorzi. In questo non verrà meno certamente all'Amministrazione l'aiuto che i singoli Municipi potranno prestarle nei propri mandamenti.

Se si riflette alle gravi difficoltà che si opponevano nel programma di completa assistenza degli servizi sanitari nella Provincia, ed ai mezzi limitati di cui è dato disporre, è certo che si è finora compiuto un cammino non piccolo, tale che fonde la principio non era lecito sperare.

Ciò dà adimandare che tutto il programma possa essere espletato in un tempo non lungo, e che esaurita la distribuzione dei sussidi, con i contributi per le giornate di degenza da consumarsi negli Ospedali Consorziali, con l'invio dei consulenti specialisti, con le onote degli interessati sostituti, si mantengano vivi i rapporti e durature le leggi tra l'Amministrazione ed i singoli Comuni della Provincia in questo anno della Benedizione.

Questa organizzazione dell'Assistenza sanitaria nella nostra Provincia ha avuto il plauso ed il più largo incoraggiamento da parte dell'on. Luzzatti, presidente del Consiglio dei Ministri, il quale ha dichiarato che si augurava che tale organizzazione potesse presto essere attuata in tutta la Provincia, allo scopo di decentrare il servizio ospitaliero della Capitale. E siccome il bilancio dello Stato avrebbe tratto da ciò un aggravio non lieve, così ha promesso il suo carico il servizio degli ospedali di Roma) promise che avrebbe sussidiato gli ospedali consorziali della Provincia.

La strade di Roma — E' divenuto addirittura indecoroso le stato in cui sono ridotte le strade di Roma.

Nei giorni scorsi la pioggia aveva creati tanti laghetti e tante pozzanghere da non sapere più dove mettere il piede senza infangarsi fino alla ginocchia.

Non è questo davvero una bella preparazione per i forestieri che verranno di qui a qualche anno.

E non sappiamo neppure come si potrà rimediare all'inconveniente, perchè a voler sistemare le strade in maniera che bastar sottomano tutta la ma con impaccio gravissimo del traffico, e non riprendendo, col finir dell'estate, la sua solita assidue abituale.

Il tassametro. — La polemica sollevata dai vetturini contro il tassametro è andata declinando: ma non si può dire sopita.

Fa è qui il momento di dire perchè essa potrebbe riaccendersi violenta da un momento all'altro e, forse, in un'epoca più pericolosa e di maggiore danno per la città.

Sarebbe quindi necessario che l'Amministrazione comunale non perdesse un tempo prezioso e risolvesse ora la questione su basi positive e durature e con la eliminazione di tutte quelle cause di malcontento che non giovano certo tanto dei vetturini e dei proprietari di vetture ma anche, e, principalmente, del pubblico, il quale trova ora, troppo spesso la corsa, specialmente alla sera e si incontra spesso con tassametri che corrono assai più dei cavalli attaccati alle botti!

E poichè a una riforma bisogna venire si stabilisca anche il modello più decente il servizio delle vetture pubbliche.

Oggi circolano certe botti sudicie che fanno schifo, con certi cavalli che si reggono a stento sulle quattro zampe e con certi conducenti luridi e sporchi che mettono spavento.

I forestieri che si apprestano a venire a Roma sono abituati a ben altro servizio !

Il terremoto in Lucania — Gli agenti di sorveglianza dell'Agro Romano della Brigata Tuscolana (brigadiere Appolloni) perlustrando i terreni della tenuta di Torrenova, sorpresero nella località detta Prato Rotondo Ernesto Pietro Luigi nativo e bracciante abitante in via Equi 15 a cacciare con reti senza la debita licenza. Il fracci venne posto in contravvenzione e denunciato al Pretore Urbano per il relativo giudizio.

Ai bravi agenti la Società cacciatori di Roma ha conceduto il consueto premio di lire cinque a titolo di incoraggiamento per la repressione del bracconaggio.

Una contravvenzione all'impresa per la fabbrica del nuovo Manicomio — Domenica è stata impiantata, alla direzione dei lavori per il nuovo Manicomio provinciale, che si costruisce a S. Onofrio sul Monte Mario, un brigadiere delle guardie e l'ha dichiarata in contravvenzione per inosservanza della legge sul riposo festivo.

La cosa ha fatto ottima impressione sulla popolazione, perchè da tempo si meravigliava che nonostante la legge contraria si lavorasse al cantiere Manicomio.

Istituto dei ciechi. — E' stata pubblicata la graduatoria del concorso ai posti nel 1909-1910 dell'istituto dei ciechi a S. Alessio.

Il presidente march. Alessandro Capranica ecstata che la istruzione, il profitto e la condotta degli allievi furono di grande soddisfazione.

Il numero dei ricoverati al 31 dicembre 1909 era di 39 maschi e 23 femmine.

Nella relazione è pure notata, con rincrescimento, una diminuzione nelle rendite per lire 4000.

Ma è da augurarsi per il bene di tanti infelici che a tale perdita si ripari con altri cespiti d'entrata.

Al Caffè Faraglia. — Dopo il pronunciamento dell'altra sera è tornata la calma. Ieri il personale è stato completato parte con elementi rimasti, parte con elementi nuovi e il servizio è proceduto speditissimo e regolare.

E' da augurarsi che la pace torni completa in direzione e personale pel vantaggio del pubblico che non rischierà più di restare a bocca asciutta.

Scuola Tecnica femminile Marianna Dionigi — Le riposeranno di tutte le classi della Sede principale, ora situata in via Valadier, domani potranno presentarsi alla Scuola in via 17, alle ore 10.

Le nuove iscritte dovranno presentarsi nell'ordine seguente:

Classe prima, martedì 18 corr., alle ore 9 — id. seconda, giovedì 20 corr., ore 10 — Id. terza, sabato 22, ore 10.

Coloro che non si presenteranno, o non giustificheranno in tempo debito la loro assenza, non saranno comprese nell'elenco definitivo delle ammesse alla Scuola.

Biblioteca Angelica — A norma dell'art. 103 del Regolamento organico delle Biblioteche governative, l'Angelica resterà chiusa al pubblico la seconda quindicina di ottobre.

Durante il mese di novembre il servizio del prestito resterà aperto dalle 9 1/2 alle 11.

Filodrammatica « Pietro Metastasio » — Sotto buoni auspici è sorta in questa questa filodrammatica che ha per scopo l'incremento dell'arte drammatica. Ha la sua sede in via Ombroni N. 41.

La sede vanessa una scuola di recitazione diretta dal signor Anselmo Amedeo Caratelli direttore artistico della stessa filodrammatica.

Domenica 6 novembre p. v. recita di inaugurazione col dramma di M. D'Angelo. *Un cuore, meno ed* il benvenuto di Anselmo Amedeo Caratelli. *Dopo l'assenza.*

La filodrammatica si proffige anche lo svilupdel lavori di gioventù artistici, i quali poi one farli pervenire ogni giorno alla segreteria dalle ore 15 alle 20.

Per il servizio postale a Monte Mario. — Il Sottosegretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi ha diretto alla « Pro Monte Mario » la seguente lettera:

« In merito al reclamo presentato da codesta spettabile Associazione e debitamente verificatosi nel recapito della corrispondenza diretta ai abitanti del quartiere di Monte Mario, questo Ministero ha ordinato la sollecita esecuzione di indagini e si riserva di adottare gli opportuni provvedimenti a seconda dell'esito di esse ».

E' da augurarsi, dopo ciò, che il servizio postale a Monte Mario proceda regolare e speditissimo.

Contravventori all'igiene — In seguito alla diffida edizione adottata dalla Giunta comunale di Roma il 30 settembre 1909, si è comunicato non essere più ammessi alle sorme sedenti, rendanandi dalla II Pretura Urbana con esenzione pausata in giudicato:

Veneri Augusto, via Colonna 34, nel suo esercizio vendente latte annacquato al 18 0[0 circa, ammenda L. 80.

Veneri Augusto, via Colonnato 34, nel suo esercizio vendente latte annacquato al 25 0[0. Ammenda 100 di ammenda.

Florini Cesare, S. Francesco a Ripa 21, teneva esposta della carne macellata completamente scoperta. L. 25 di ammenda.

Colasanti Giuseppe, viale Giulio Cesare 196, teneva la cucina del suo esercizio in istato sudicissimo. L. 30 di ammenda.

Tarcisio Nardi, piazza Sforza Cesarini 24, vendeva per pasta colorata con giallo napoli solferico. L. 10 di ammenda.

Trombini Virginia, via Flaminia 110, latte annacquato al 50 0[0. L. 40 di ammenda.

Natali Pietro, via S. Francesco a Ripa 165, vendeva pasta all'uovo colorata con giallo napoli solferico. L. 40 di ammenda.

Distefalo Domenico, via Carrozze 14, vendeva per pasta alla pasta all'uovo colorata con giallo napoli solferico. L. 10 di ammenda.

Bernabucci Anna, vendita del pane di dita. L. 20 di ammenda.

Zamparelli Elisa, pane destinato alla immondizie. L. 10

Pelloncini Vemma la 56, perchè nel la del latte annacquato elsenze.

Fortezzani Vincenzo 41, nel loro esercizio stampa. L.

Monte di Pietà

Ieri, ignoti ladri, ma dei conte Giovanni nel suo appartamento, rubando le pendole, dischi, bastoni. L. 5 — Portamonete con L. 3 e chiave - Id. con Portafogli con 3 lire e con due pezzi metallo Paletto — Bianchetti ragazzo — Orologio, cherie — Cappello id. Id. - Id. - Pezzo sfigiolo da L. 5 — Portamonete con L. 3 e chiave - Id. con Portafogli con 3 lire e con due pezzi metallo Paletto — Bianchetti ragazzo — Orologio, cherie — Cappello id. Id. - Id. - Pezzo sfigiolo da L. 5

Bernabucci Anna, via Giulia 108, trovata in media del pane di 1° qualità occorsole in mattinata. L. 20 di ammenda.

Campanelli Rina, via Germanico 46, teneva in ne destinato alla vendita in terra, vicino alle gamellitte. L. 10 di ammenda.

Pellicciotti Tommaso e Bruni Carlo, via Arenula 34, perchè nel tenor caffè tenevano in vendita latte annacquato a 5 0[0]. L. 10 di ammenda ciascuno.

Fontanelli Vincenzo e Ecsi Lorenzo, via Ezio 1, nel loro esercizio svolgevano i generi con ta stampata. L. 10 di ammenda ciascuno.

Monte di Pietà — Ecco la nota degli oggetti invenduti in città dal 1° all'8 ottobre:

Bicicletta — Bicicletta con ruota libera — Id. con libre — Valigetta con utensili da tavola — Un libro sul — Una guida — Un libro — Un libro da mese — Libro e carte — Stampati — Pacco scarpe — Un mestiere di ottone — Garitelle e quattro ferri — Un piatto metallo — Berretto da carabiniere — Id. — Biancheria — Giacca di filo — Id. da — Biancheria — Involto camicie — Biancheria — Cappello da uomo — Biancheria — Id. — Id. — Pezzo stoffa — Sedici ombrelli — Due — Sveglia metallo — Borsa a rete con biancheria — Forsetta con L. 4.75 — Stampati e biglietti — Una chitarra — Quattro chiavi — Forsetta con L. 1.01 — Forsetta con cent. 10 — Id. con L. 1.35 — Brac.lletto d'oro — Orologio da L. 10 — Sette chiavi — Cinque chiavi — Un paio con due polizze del Monte — Portafoglio — Orologio — Corno d'argento — Fermaglie — Un foro da donna — Una chiave — Due chiavi — Paio lenti occhiali — Un anello — Cinta da donna — Portafoglio con due — Venerdì 6 — Id. — Id.

Depositeria urbana: un mulo e un'asina.

Si ricevono in via Portuense sono esposti i da vendersi.

Piccola Cronaca

Direzione: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

Dopo il furto alla tabaccheria Boccolini. L'ufficio investigativo, continuando indagini, ha potuto assodare che le pesate seguite l'altro giorno in Piazza dell'Esedra, in via per il furto alla tabaccheria Boccolini, erano state realmente rubate, come ieri accennammo, al Grand Hotel Continental. E da ciò si deduce che tanto il Gallegno, quanto i suoi compagni Sessi, siano autori del furto di 800 lire circa consumato in quell'albergo nei primi di febbraio del corrente anno.

Tentativo di truffa un omicida. — Ieri mattina, accompagnato dall'avv. Ignazio Scimone, degli uffici del Commissariato di Porta Pia, costituì il tenentiere Contucci, che in via Boncompagni ebbe a colpi di rivoltella il compagno di cognome Giovanni Bertinelli.

Egli ha dichiarato che la questione tra lui e nacque da un'originata dal giuoco.

Tentato suicidio. — L'intagliatore Pizzarello, di anni 34, nel riparto lavastelle del Grand Hotel, tentò suicidarsi con un colpo di rivoltella.

Soccorso a S. Antonio fu giudicato in grave stato.

Delle tasche gli fu trovato un passaporto per Argentina intestato in Sicilia il 19 agosto 1905.

Furto. — Al Commissariato dei Monti Aureo si querelò di anni 45 ha denunziato che l'altra ra, verso le 23, rincasando, aveva constatato che mobili, penetrati con chiave falsa nella sua casa, ano in via Labicana 104, gli avevano rubato il cappotto di lana del valore di lire 45.

Avvelenati coi funghi. — Ieri mattina ricoverarono a S. Spirito la vaccaro Giacomo, di anni 60, sua moglie Maria di anni 58, la Elisabetta Buzzi di anni 22 e il garzone Angelo Lucci di anni 55, tutti con sintomi di avvelenamento.

I dott. Mancini li trattenne in osservazione.

Interrogati, dichiararono che l'altro giorno avevano mangiato dei funghi cotti in un prato rivolto alle loro abitazione alla tenuta Vigna Colonnesi fuori porta S. Lorenzo.

Ritorno. — Ieri alle 12, in piazza dei Lavatori, fu trattenuto Gaetano Parrilente Ilgio con una compagnia, che conosce solo di vista, dal cui ebbe una scarica di pugni sul viso, riportandone ferite alla regione zigomatica destra e frattura del naso mascellare.

A S. Giacomo 15 giorni di cura.

Rilevante furto — Ieri notte i soliti ignoti, penetrati, forzando la porta, nei magazzini di somministrazione della Ditta Il Topo situati in luogo di Scipioni, angolo via Ottaviano, asportarono i diritti del banconi e involarono L. 300 in monete d'argento, di nichelio e di rame. Rubarono anche parecchie bottiglie di liquori, del parmigiano, varie scatole di tonno, alcune di mutaie, ecc.

Il signor Arigoni, che ieri mattina fu il primo ad accorgersi del furto, trovò in uno dei vani di ingresso sette o otto sacchi pieni di merce tolti dagli scaffali ed evidentemente riposta in denaro essere asportata insieme con l'altra refurtiva.

In complesso il danno arrecato alla Ditta ammonta a 1500 lire circa.

Il furto fu denunziato all'Ufficio di P. S. di Prati, al cui Commissario cav. Valenti inizio subito indagini per assicurare alla giustizia gli autori sacrileghi.

Investimenti. — In via Augusto Valenziani, Mario Peroni, di anni 68, fu investito dalla vettura tramviaria N. 1122, riportando contusioni varie guali al Policlinico fu giudicata con ri-

Sul ponte S. Angelo, il terramaiere Romildo Pozzo fu investito dalla vettura pubblica n. 1907, condotta da Ciro Capoli, riportandone escoriazioni al viso giudicate di 5 giorni.

Il cocchiere Capoli, sportosi dalla vettura per provvisto di biglietto - invai contro l'inserviente Stefano Greco, di anni 46, da Sezze, procurandogli ferite a pugni e producendogli lesioni guaribili in 15 giorni.

Furono arrestati dal brigadiere Muoti, malgrado le loro violente ed i loro tentativi per fuggire, fu tradotto alla caserma Monti, dove appena rinvenuti in sè ricevuta di ciascuno di essi e arrestati a rovistare i motili rubando tutto quanto capitò loro sotto mano. Dopo un discreto bottino, sempre indisturbati, se la svignarono.

Il portiere dello stabile, saliendo le scale e trovando aperta la porta, si affrettò a darne avviso all'Autorità, che, fatte le prime constatazioni sul luogo, si è messa subito alla ricerca dei ladri.

Si attende il ritorno del conte per conoscere i danni del furto.

Furto. — Ieri, fattosi rinchiudere nel forno di Giuseppe Perego, in v. Nasicanale 143, rubò dal cassetti del bancone, le cui chiavi erano attaccate alle serrature, L. 600 in carta di vario taglio, poscia aperti tranquillamente la porta ed si dileguò.

Il primo ad accorgersi del furto fu il sig. Giuseppe, proprietario dell'attiguo caffè. Avvertito il Perego, questi si recò a denunziare l'accaduto al Commissariato di Trevi.

I carabinieri di Borgo arrestarono il macellaio Bruno Maggi, di a. 16, Domenico Mancioli, di a. 18, e Vittiliano Morone, di a. 23, i quali poco prima, in v. Cavour, avevano derubato con destrezza il commilitone Luigi Nocenti di un orologio con catena.

Le refurtive in sequestrate.

Taccuino nero — La macchina di piazza Teresa Sforeti, di anni 73, da Mandela (Roma), verso le 19, in via Ghetti-elle venne a tiro con certa Angela Micucci, di anni 26, la quale la ferì alla mano sinistra.

— La casalinga Matilde Milanesi, di anni 43, in via Veleni 20, venuta a tiro con una sua coinquilina, certa Amelia, le colpita con un bastone alla testa, riportando ferita guaribile in 8 giorni.

Disgrazie del giorno — Al vicolo della Matonea, il carrettiere Fortunato Ulisse cadde dal suo veicolo, battendo il basso ventre. Alla Consolazione 14 giorni.

— La veniente Maria Cola cadde per le scale della sua abitazione, in via Mario Clementi 70, riportando distorsione del piede sinistro. Guarirà in 10 giorni.

— In piazza Borghese 77, ove erasi recato a visitare i lavori per gradinatamento delle stabile, il scenitore Vic Ferretta urtò violentemente contro un muro, riportando distorsione del polso sinistro, guaribile in 10 giorni.

— Mentre il terrazziere Antonio Trombettone confiscava dei pali di ferro nel lotto del Mattone, sotto il nuovo ponte V. E., si ferì al polso destro. A S. Spirito, 20 giorni di cura.

— Ieri, in via Rasella, il cocchiere Pacifico Pedini, nel montare sulla sua vettura, mise un piede in fallo e cadde in terra.

A S. Giacomo gli riscontrarono ferita alla regione occipitale, trattenendolo in osservazione.

— Ieri, in un'osteria di via Flaminia, il manovale Nicola Perapane, di anni 16, facendo all'altalena, cadde in terra.

A S. Giacomo gli riscontrarono frattura del malleolo sinistro e lo giudicarono guaribile in 70 giorni.

— Nella tenuta Prima Porta il contadino Adolfo Mancini, nell'assestare una bastonata ad un bove della sua mandria, si colpì violentemente alla spalla sinistra, riportando contusione giudicata a S. Giacomo, guaribile in 25 giorni.

MONTE DI PIETA'

Martedì 12 ottobre 1910 – La 3ª *Custodia* vendet

Gli oggetti d'oro impegnati il 19 novembre 1909 si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli esenti e garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti
vincolati ad un anno 3.50 0[0]

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Da oggi possono acquistarsi al botteghino del teatro i biglietti per la prima recita del comm. Zacconi, che avrà luogo domani sera con *Amore soldato* di Hauptmann.

Valle — Ieri Mimì Aguglia interpretò *Tosca*, stasera interpreterà *Fedora* ed a giorni darà il suo spettacolo d'onore.

— Oggi *Histoire d'un Pierrot* ed il terzetto di *Crispino e la comare*.

Apollo — Successo sempre crescente dell'operetta *Il Conte di Lussemburgo*.

Applaudita l'esilarantissimo Lambiase, la D'Ores, la Baroni, il Piselli e gli altri.

Stasera 10ª replica.

Quirino — Questa sera la Compagnia Melidoni darà la brillantissima commedia *La prima notte di un rivoluzionario*.

Manzoni — Stasera si darà l'operetta nuovissima del m. amor.cano Frank de Leon, *Capriccio di militarista*, che ha avuto immenso successo all'Eldorado di Napoli.

La Compagnia Gravina-Fournier ne ha curato senza economia la messa in scena.

Le parti principali sono affidate ad Emma Gravina, Lily Peupe'e e Cesare Gravina.

Metastasio — *Letteratura*, la nuova commedia di Arturo Schnitzler, fu ieri sera seguita con attenzione dal pubblico numeroso e scelto, che ne apprezzò l'acuta indagine psicologica e la satira fine e garbata. L'interpretazione fu lodevolissima, specialmente da parte del Vitti e della Zambuto, che furono calorosamente applaudite.

Acquario Romano — Grande folla ieri sera per lo spettacolo d'onore della Falla di New-York, che fu applauditissima.

Oggi nuovi e interessanti debutti.

Renato Ricci.

Spettacoli di stasera

Valle — Tosca, ore 21.

Nazionale — Histoire d'un Pierrot, ore 21.

Apollo — Il conte di Lussemburgo, ore 21.

Quirino — La prima notte di un rivoluzionario, ore 21.

Manzoni — Capriccio di militarista, ore 21.

Metastasio — Letteratura, ore 21. — Il numero 33, ore 20 – 1 vigili di Medico, ore 21 – Salte di barca, ore 22 – Sogno libero, ore 23.

Salone Margherita — Teatro di varietà ore 21,30 — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 20.

Olympia — Spettacoli per famiglie, dalle ore 17 alle 22.

Eden Theatre — Teatro di attrazione dalle ore 17 alle 24.

Società Anonima Unione Industriale
SEDE IN ROMA

Capitale Sociale L. 1.250.000 interamente versato.

Si avvertono i Sigg. Azionisti che a partire dal 20 Ottobre prossimo, e pagabile presso la Cassa della Società, in Via S. Martino al Macao 4, un acconto dividendo sull'esercizio in corso in ragione di L. 2,50 per azione, contro presentazione della cedola N. 7.

Roma, 5 Ottobre 1910.

Il Consiglio d'Amministrazione

Società Anglo-Romana.
per
l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

Anonima per Azioni

Capitale L. 20.000.000 versato

Si pregheranno i signori azionisti che, a partire dal 15 Ottobre prossimo la cedola N. 77 è pagabile in L. 20 per azione presso la cassa sociale in via Poli 14, presso gli stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e dei Credito Italiano, presso i banchieri Nast Nesti e Schumacher ed il Banco di Roma.

Roma 27 Settembre 1910.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
B. Blumensthi.

ISTITUTO PER LE CASE POPOLARI
Avviso d'asta per vendita di fondo

Nel giorno di giovedì 20 ottobre 1910, alle ore 11, nella residenza dell'Istituto per le Case Popolari in Roma (via del Clementino 101) avrà luogo l'asta a schede segrete sul prezzo di base di lire 180.000 per la vendita del fondo di proprietà dell'Istituto, alla Madonna del Riposo, di m.q. 73260 circa, situato fuori la Porta Cavalleggeri, fra la Via Aurelia, i banchieri Nast Nesti e Schumacher ed il Banco di Roma.

Roma 27 Settembre 1910.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
B. Blumenstihl.

Avviso d'asta per vendita di fondo

Nel giorno di giovedì 20 ottobre 1910, alle ore 11, nella residenza dell'Istituto per le Case Popolari in Roma (via del Clementino 101) avrà luogo l'asta a schede segrete sul prezzo di base di lire 180.000 per la vendita del fondo di proprietà dell'Istituto, alla Madonna del Riposo, di m.q. 73260 circa, situato fuori la Porta Cavalleggeri, fra la Via Aurelia, i banchieri Nast Nesti e Schumacher ed il Banco di Roma.

Il vicolo della Madonna del Riposo e la Via Carpegna, con chiesa e vari fabbricati i quali comprendono 48 vani, gratis, ecc.

Le condizioni dell'asta sono visibili, nelle ore d'ufficio, presso la Cassa Popolari tutti i giorni dalle 9 alle 17, dalle 16 alle 18 eccettuati i festivi.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali espressi
Genova, Napoli, Palermo, Gibilterra, New-York

	da GENOVA:	da NAPOLI
2) Prinzess Irene	il 13 ottobre	— —
1) Koenigin Luise	il 20 »	— —
2) Berlin	il 27 »	— —
2) Koenig Albert	il 10 novem.	il novem.
2) Prinzess Irene	il 24 »	25 »

1) via Palermo e Gibilterra – 2) via Gibilterra

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau LE Anuier

Via del Tritone 145-146-147 - Telef. 42-56

Genova: Leupold fratelli. Via Garibaldi, 5.
Napoli: Astmayer e C., Rettifilo, 6.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università
Riceve tutti i giorni | **Via Aracoli, 58, Roma**
ore 11-12 e 15-17

Il Prof. ZERI tornato in Roma ha ripreso le consultazioni per malattie interne. Via dei Quirinale 54 - ogni giorno, 3-4 p.

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

LLOYD ITALIANO Vedi 4ª pagina

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia del bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. Telefono 21-58.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Ieri alle 16 i ministri si sono riuniti nuovamente a Consiglio a Palazzo Braschi assenti gli on. Ciuffelli e Sacchi.

Il Consiglio, continuando la revisione dei disegni di legge da presentarsi alla ripresa dei lavori parlamentari, ha ieri esaminato il disegno di legge per l'abolizione del domicilio coatto.

Napoli al Presidente del Consiglio

Ieri il Sindaco di Napoli ha inviato al Presidente del Consiglio, on. Luzzatti, il seguente telegramma:

«La giunta gradita l'espressione viva e sincera della riconoscenza di Napoli che apprezzò pensiero e sentimento ispiratori visita traendo dall'alta generosa patriottica parola Sua il più bello augurio per avvenire di secondo lavoro che valga a vieppiù incoraggiare le nobili energie del popolo ed a lenire il dolore di chi ancora soffre. Ossequi cordialissimi, saluti.

Sindaco: *Del Carretto* ».

Bollettino ufficiale del colèra.

Dalla mezzanotte dell'8 a quella del 9 corr. sono pervenute le seguenti denunzie:

Provincia di Caserta:

Ad Arienzo un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico;

Ad Aversa (Manicomio) due casi dei quali è in corso l'accertamento batteriologico ed un decesso dei colpiti dei giorni precedenti:

A Camposano un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico;

A Caserta due casi accertati batteriologicamente;

A Formis un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico ed un decesso;

A Maddaloni quattro casi dei quali è in corso l'accertamento batteriologico;

A Marigliano un caso accertato batteriologicamente.

Provincia di Napoli:

A Napoli cinque casi, di cui è in corso l'accertamento batteriologico e tre decessi;

A Portici un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico.

A Castellammare di Stabia quattro casi di cui è in corso l'accertamento batteriologico e due decessi;

A Frattamaggiore un caso, di cui è in corso l'accertamento batteriologico e un decesso;

A Giugliano un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico.

A Melito un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico;

A San Giovanni a Teduccio un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico;

A Sant'Antimo due casi dei quali è in corso l'accertamento batteriologico e un decesso;

A Secondigliano un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico.

Provincia di Salerno:

A Salerno un caso accertato batteriologicamente.

Provincia di Bari:

Nessun caso e nessun decesso in tutta la provincia.

Provincia di Foggia:

Nessun caso e nessun decesso in tutta la provincia.

***

Dei casi denunziati precedentemente e per i quali era in corso l'accertamento batteriologico risultarono positivi uno a Torre del Greco, due a Secondigliano, uno a Crispano uno a Cardito, e uno a Frattamaggiore.

***

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Napoli, 10, ore 16 — Il bollettino della mezzanotte di ieri alle 17 di oggi segna 5 casi accertati con 3 decessi.

Stamane nei piroscafi *Sardegna* e *Tacarnina*, giunti in Genova nella notte, sono partiti per l'America gli emigranti che erano ricoverati sulla nave-lazzaretto *Lazio*. Essi furono imbarcati per mezzo di 20 battelli previamente disinfettati.

Molti degli emigranti, però, non vollero partire e preferirono tornare ai loro paesi.

— Mentre telefono alla Prefettura sono riuniti i deputati e senatori di Napoli per gettare le basi delle proposte da presentare al Governo per il miglioramento di Napoli.

Napoli, 10, ore 20,35 — E terminata ora la riunione dei deputati napolitani per prendere gli accordi circa il risanamento.

Erano presenti gli on. Arlotta, Strigari, De Nicola e Garofalo. Assente il Sindaco Del Carretto. A quale riferendo che dalla legge del 1885 furono stralciate alcune parti riguardanti il risanamento della Sezioni Mercato e Vicaria, ha dimostrato la necessità che il piano primitivo sia integralmente attuato.

Crisi le case popolari esiste un Ente autonomo che possiede mq. 1.000.000 di suolo da lui appaltato fin ora 30 fabbricati assolutamente insufficienti per 1.45 mila abitanti privi oggi d'alloggio.

Il Sindaco calcola quindi occorrere circa altri 80 milioni.

L'on. Arlotta sostiene invece occorrere 50 milioni.

Si affida al Sindaco di studiare insieme agli uffici competenti le questioni relative, escogitando i provvedimenti da chiedere al Governo tanto per il risanamento che per le case popolari.

Le proposte saranno esaminate in una nuova riunione che sarà tenuta in novembre e poi presentate al Governo.

***

Napoli, 11, ore 0,5f. Il bollettino dalle 24 di ieri alle 24 di stamane reca 2 casi con 2 decessi.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Cons. comunale di Framura (Genova) ed è stato nominato R. Commissario il cav. Giuseppe Cappellini archivista, capo di Prefettura.

Ordinanza di sanità marittima.

Con ordinanza di ieri le provenienze da Tripoli sono sottoposte alle misure contro il colera.

Con altra ordinanza di sanità marittima le provenienze da Muscat (Arabia) sono sottoposte alle misure contro il colera.

Ministero Esteri.
L'ambasciatore Tittoni a Roma

E' giunto a Roma l'on. Tittoni nostro ambasciatore a Parigi.

Ministero Lavori Pubblici.
Ferrovia Cuneo-Ventimiglia.

L'on. Sacchi ha approvato i progetti di appalto dei lotti Gaggeo-Allumeda, Allumeda-Riofreddo e Riofreddo-Gagsolina, che fanno parte del tronco Vievola-Tenda della ferrovia Cuneo-Ventimiglia ed ha dato disposizioni per il collocato bando delle relative aste.

Sussidi per opere pubbliche.

Su proposta dell'on. Sacchi sono stati accordati ai Comuni di Ugento, Castelvetrano, Nardò, Fenito Maurizio sussidi per la esecuzione di opere stradali di pertinenza dei detti Comuni.

Un'inchiesta sullo svlamento della tramvia di Fiesole.

In seguito al grave sviamento avvenuto ieri sera sulla linea tramviaria di Fiesole, il Ministero del LL. PP. ha ordinata una inchiesta governativa, affidandone l'incarico all'ispettore generale delle Strade Ferrate comm. ing. Emanuele Bracco ed al R. ispettore capo del Circolo ferroviario di Ispezione di Firenze, cav. ing. Telemaco Vannelli.

Per la cilindratura delle strade nazionali

L'on. Sacchi in seguito a proposta del Consiglio Superiore dei LL. PP. ha nominato una Commissione perchè, tenendo presenti i risultati dell'esperienza all'estero ed i suggerimenti dei Congressi internazionali, studi l'applicazione del sistema della cilindratura delle strade nazionali.

La Commissione è presieduta dal comm. Leoni, ispettore superiore del Genio Civile ed è composta del comm. Fiorantino e Gatti ispettori superiori del Genio civile, del cav. uff. Sassi, ingegnere capo del Genio civile e di un rappresentante del Touring Club Italiano.

Ministero Marina.

Col 1° novembre p. v. passa in disponibilità a Spezia il c. navv. *Italo* cessando dal servizio di nave scuola torpediniere e col seguente stato maggiore:

cap. di freg. Alhanese Siciliano Carlo, resp.
tenenti di vas. Vivo Domenico, uff. T e Milluverni Giovanni, uff. A
magg. macch. Gambardella Luigi
cap. macch. Cogliolo Giuseppe
ten. macch. Calogero Carlo:
cap. commiss. da destinarsi dal com.te in capo.

Con la stessa data la r. nave *Re Umberto* passa in riserva a Spezia assumendo il servizio di nave scuola apprendisti e col seguente stato maggiore:

cap. di vasc. Trifari Eugenio, comandante
cap. di freg. Nicastro Gustavo, uff. in 2°
tenenti di vasc. (da destinarsi), uff. ai dettagli
ten. macch. Alfano, uff. E. — De Crescitis Francesco, uff. A — Fardesone Carlo — Degli Oddi Giuseppe, uff. T
sottotenenti di vasc. Bonotti Lorenzo, Vivaldi Pasqua Marco, Negri Pietro, Valeri Giacinto, Iachino Angelo
cap. macch. ff. da maggiore Massimo Emilio
ten. macch. Longhitani Raffaele e Farrella Salvatore
sottoten. macch. Ganzini Vincenzo
cap. macch. ff. da maggiore Peano Giuseppe, direttore della scuola
ten. macch. ff. da cap. Duplso G. B., relatore tenente macch. Befrancesehini Santino, Conte Lorenzo, Cantarelli Vieto, Istruttori
sottoten. macch. Meri Filippo, istruttore
maggiore medico Repetti Giovanni
cap. medico Cantarenne Ismaele
ten. medico Pergola Ciro
cap. commiss. Guidotti Edoardo
sottoten. commiss. Ioannini Paolo.

Movimento delle navi da guerra:

Verde partita da Pari il 9 — *Puglia* partita da Brindisi il 9 — *Polcevera* giunta a Maddalena il 9 — *Tevere* giunta a Pari il 9, partita il 10.

INFORMAZIONI ESTERE

Nel Venezuela.

(8) **Willelmstadt**, 10 — Dispacci da Maracaibo annunciano che i detenuti politici della prigione di San Carlos si sono ammutinati e che molti vari funzionari, uno dei quali era fratello del Presidente Gomez.

La maggior parte dei prigionieri, che sono noti membri del partito di Castro, sono rinsciti a fuggire.

Si crede che l'incidente potrebbe essere causa iniziale di un prossimo movimento rivoluzionario.

Il prestito turco

(8) **Costantinopoli**, 10. — Secondo notizie reconditissime giunte alla Porta le trattative circa la questione del prestito turco alla Russia di Pasquale sono sostenute all'Ambasciata turca. Le probabilità di accordo sono migliori che non nella settimana scorsa.

La situazione in Persia

(8) **Parigi**, 10. Il *Temps* ha da Londra: Secondo notizie giunte stamani nel corso della Persia. La Russia prende precauzioni perchè la situazione sembra presentare pericoli. Gli impiegati telegrafici indo-europei sono occupati allo riparazioni delle linee.

I briganti infestano la regione.

AMERICA CENTRALE

(8) **New-York**, 10 — Un dispaccio al *New-York Sun* da Guatemala annuncia che gli sforzi fatti per la pacificazione dell'Honduras non hanno fatto cessare completamente i disordini nelle città per sottrarsi alle violenze del comandante delle truppe, il quale ha ordinato che tutti gli inglesi ed americani siano disarmati e che tutte le armi proprietà siano confiscate. Il Console d'Inghilterra è fuggito a San Salvador tra una pioggia di proiettili.

Il comandante volle arrestare l'incaricato di affari inglese che egli accusa di favorire la rivoluzione.

Il Console britannico ha chiesto l'invio di una nave da guerra. Il comandante ha dichiarato che egli incendierà la città se arrivasse un intercessione inglese.

TURCHIA

(8) **Londra**, 10 — Telegrafano da Costantinopoli al *Daily Telegraph*:

Un grave movimento è avvenuto nell'Iran fra le truppe turche e i Drusi.

Questi ultimi hanno avuto 400 fra morti e feriti. Anche i turchi hanno subito gravi perdite.

(8) **Londra**, 10 — Mandano da Costantinopoli al *Daily Telegraph* che il Comitato « Unione e Progresso » ha deciso di provocare alla prima occasione favorevole la caduta del Governo Hilmi, e che in conseguenza questo ultimo si dimetterà senza attendere che venga esercitata una pressione sopra di lui.

La decisione del Comitato, dice il corrispondente da Costantinopoli, deriva dal desiderio di mantenere al potere il Ministro della finanze, che il Gran Visir corrobbe intese sacrificare.

(8) **Costantinopoli**, 10. Un comunicato del Ministero della Guerra smentisce le voci secondo le quali le spese dell'ultimo anno avevano sorpassato il limite del credito votato dal Parlamento. Un preventivo ordinario e straordinario venne stanziato sempre a disposizione da 180,000 a 200,000 lire turche.

GERMANIA

(8) **Berlino**, 10. Nel pomeriggio di oggi sono cominciate con un servizio divino le feste del centenario di questa Università.

Alle feste parteciparono i rappresentanti delle principali Università d'Italia e di altri Stati.

BRASILE

(8) **Rio Janeiro**, 10 — Corre voce che alcuno scoppiati disordini nello Stato di Amazzonia.

L'opposizione, aiutata dalle forze federali, avrebbe costretto il Governo dello Stato ad abbandonare il potere.

(8) **Rio Janeiro**, 10. La destituzione illegale del Governatore di Manaos (Amazzonia) è confermata.

Sono scoppiati disordini.

La città di Manaos è stata bombardata dalla flotta federale in seguito ad ordini dell'ammiraglio.

Il fuoco è cessato soltanto dietro i reclami energici dei consoli e delle ambasciate.

Il Presidente Nilo Pecanha ha inviato all'ammiraglio l'ordine di rendere immediatamente il suo posto al vero Governatore, colonnello Fluhevia Bettencourt.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano — Il « Florida » è in Indiana » proveniente da Genova e Barcellona, sono partiti venerdì da Las Palmas per Rio Janeiro, Santos e Buenos-Ayres.

Norddeutscher Lloyd — Il « Berlin » è partito da New-York sabato alle ore 13 per Napoli e Genova.

La Veloce — Il « Città di Torino » è giunto da Genova a La Guaira, proveniente dai porti del Centro America, ed ha proseguito per Teneriffa, Barcellona e Genova.

Italia — Il « Bologna » proveniente da Genova e Gibilterra ha proseguito sabato da Santos per Buenos-Ayres.

Borse e Mercati

ROMA, 10 Ottobre 1910.

Borsa incerta e fiacca. I pochi affari si sono limitati a piccole schermaglie professionali che hanno spostato a malapena i prezzi. Chiudiamo leggermente migliori

Rendita 3[1]/2% cont. 103.65 a 103.67 ½ a 103.65.

Rendita 3[1]/2% fine mese 103.85 a 103.82 ½.

Rendita 3 ½ % cont. 103.37 ½.

Rendita 3 ½ % fine 103.57 ½.

Obbligaz. Ferrov. 3 % 367 — Redimibile 3 % 450 — Banca d'Italia 1464 a 1465 — Banca Commerciale 879 — Credito 870 — Banco Roma 106 a 106 ½ — Mediterranea 413 ½ — Omnibus 313 ½ a 313 a 315 — Condotte 334 — Ansaldo 245 ½ a 245 a 246 — Metallurgiche 106 ½ — Piombino 135 — Montecatini 117 a 115 — Immobiliari 279 — Imprese 120 a 120[1]/4 — Carburo 638 a 633 a 636 — Consorzi 113 a 112 ½ a 113 ½ — Rendite Fondiarie 98.

CAMBI: Parigi 100.46 ¼ — Londra 28.36 — Berlino 124.

Cambio fatto doganale 11 ottobre L. 100.44

Dal 9 a tutto il 16 ottobre fino a L. 100,8a fatto a L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 10 Ottobre 1910

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	103 70	103 85	103 87½	103 82
Id. fine mese	103 82	103 90	103 88½	— —
Id. 3½ »	103 62	103 80	103 80	103 67
A. S. ottobre	1464 50	1461 50	1465 —	1464 —
» Commerc.	878 50	878 —	878 50	— —
» Cred. ital.	870 —	869 50	870 —	— —
» B. Roma	105 75	105 50	105 —	106 —
Mediterranee	414 —	414 50	— —	414 25
Meridionali	668 —	668 —	667 50	668 —
Acc. Terni	1399 —	1399 —	— —	— —
Vanzetti	— —	— —	— —	— —
Meridg. Gen.	375 50	375 —	— —	— —
Raffinerie	351 25	352 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligaz				
Ferrov. 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	385 25	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	501 —	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	523 —	— —	— —
» 4½ »	— —	513 —	— —	— —
R. Fondo For.	— —	— —	502 75	— —
Cambi				
su Berlino	123 85	123 90	123 90	123 95
» Francia	100 41	100 47	100 40	100 48
» Londra	25 35	25 34	25 33	25 36
» Svizzera	100 27	100 27	100 25	— —

Consolidati: Media **0/0** dei Regno 8 ottobre con cedola senza media settelinteresse

4% netto	103,34 65	101,77 65	102,53 45
3,75 netto	103,34 76	101,88 76	102,58 60
Perdo	71 07	69,21 67	71,03 49

BORSE ESTERE

Parigi 10 ottobre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend. 3 % amm.	97 17	97 12	96 97
» 3 % perp.	97 17	97 12	97 12
ITALIANA 5 %	con quot.	non quot.	103 10
tarca	92 70	92 50	92 15
spagnuole . .	93 85	93 87	94 05
russe nuova .	101 15	101 15	101 20
portoghesi . .	65 60	65 50	65,50
austriache . .	— —	96 20	96 —
Egiziano 6 %	— —	102 45	102 35
Banca di Parigi	1832 —	1826 —	1832 1825
Banca Ottomana	— —	670 —	676 678
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5360 —	5405 ch.
Lots Turchi	— —	— —	217 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
» sull'Italia	— —	99 —	99 —
» su Londra	— —	25 28	25 23
» su Madrid	— —	7 20	— —
» sull'Austria	— —	— —	— —

Vienna 10	Londra 10 ottobre			
	3	10	10 apertura	10 chiusura
Cred. ans.	669 25	667 75	Consol.	80 ½	80 ½
Rend. ore	115 55	115 50	Italiana	102 —	102 —
» carta	93 15	93 15	Turca	92 ½	92 —
Ungh. 4 %	91 70	91 75	Russo 3 %	— —	76 ½
» 3½ »	80 95	80 95	Spagna	92 ¼	92
Union. Bk.	677 50	627 50	Giappon.	93 ½	92 ½
Cr. Londra	694 17	694 50	Egiziano	101 ½	101 ½
Lire ital.	94 60	94 70	Argento	25 —	25 ⅛

Berlino 10		10	Sconto ufficiale
Rend. 3 %	—	—	
Ital. cons.	—	—	SAGGIO
Obbl. ferr.	—	—	Italia 5 per 0/0
» Ital. 3½	—	—	Francia 3 per 0/0
» Merid.	—	—	Inghilterra 4 per 0/0
» Roma	—	—	Germania 6 per 0/0
B. Comm. It.	—	—	Austria 4½ per 0/0
Az. Merd. fin	—	—	Belgio 3½ per 0/0
» Medit. fin	—	—	Spagna 4½ per 0/0
Rubio	216 83	216 50	Svizzera 3½ per 0/0
Camb. Ital.	80 55	—	

ULTIMI CORSI DI GENOVA.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 10 — ore 15.30

Rend. 3 %	103.81	Rameyre	351 — Elba 290 —
Id. 3½ %	103.42	Ind. Zucc.	305.50 Savoia 330 —
B. d'Italia	1463 —	Ercolano	759 — Caracas 1041 —
Commerc.	878 —	Cons.	125 — Meridionali 390 —
Credito Ital.	870 —	Id. Rem.	75 — Semplone 311 —
Bancaria	165 —	Lebanoy	— — Kursa — —
B. Roma	105 ½	Terni	1040 — Impreso 130 —
Meridion.	668 —	Metallurg.	106 — Ansaldo 245 —
Mediterr.	411 —	Ferriere	174 —

Le Vipere

DI

CAMILLO DEBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de Paz)

PARTE PRIMA.

Il Tutore.

VI.

— No — rispose Giovanna — ma ormai non può tardare.

— Sicchè l'hai veduta!

— Sì, mamma.

— Me lo giuri!

— Sì, mamma.

— E non mi inganneresti in un momento come questo!

— Oh! certo! — rispose la poverina fremendo.

— Insomma che cosa t'ha detto!

— Mi ha detto... mi ha detto...

Giovanna si sforzava a rattenere le lagrime.

— ...Mi ha detto che non dovevi impazientirti, che era occupatissima.....

— Occupata! quando sua madre muore! La conosco bene — disse la moribonda con dispezione.

— Siccome voleva condurre il suo dottore che forse non sarà stato libero, così...

— A che scopo! Non mi ci voleva un dottore, bensì la tranquillità, il pane quotidiano, e altra cosa... senza contare l'amore di mia figlia.

— Oh! mamma ed io!

— Tu! tu! poverina! Ah non credere che ti confonda o ti parsgoni. Tu no quello che vali, ed è per questo che... Ma la birbona non verrà.

— Pazienza!

— Sono ventidicique anni che pazionto, non difendero Berta. Vedi, mia amata fu hai quindici anni meno di lei, e non puoi sapere. No, non difenderò. Abbracciami, abbracciami.

E le magre braccia della sventurata si protesero verso la figlia per stringerla teneramente.

— Lascia che metta tutte le mie forze nell'abbraccio, visto che Iddio non vuole che possa far di più...

— Calmati, mamma, calmati!

— Ho sete, adorata; dammi un po' di brodo.

— Sì, mamma... del brodo... sì — disse Giovanna impallidendo.

E la misera andò verso il fondo della camera dove si mise a cercare, nelle pentole e nei tegami come se avesse supposto che la Provvidenza avesse fatto un miracolo. Ahimè, brodo non ve n'era. Non vi era neppur denaro nella soffitta, da parecchi giorni, e neppur credito da basso.

Aggosciata Giovanna verso un po' d'acqua in una fiala che aveva contenuto qualche pozione e portandola alla madre:

— Tieni — disse — intanto bevi questo, mamma. Secuderò per portarti del brodo; non ce n'è più in casa.

L'ammalata prese la bottiglia e bevve avidamente, poi si lasciò cadere sui cuoci che le servivano da origliere. In quel momento suonarono e Giovanna prendendo la candela corse ad aprire e accolse sua sorella con un:

— Finalmente!

Ma questa:

— Ah! sai, non far la disperata!

La giovane si raddrizzò ed ebbe un tale sguardo che Berta suppose un carattere almeno altrettanto energico quanto il suo, e disse:

— Dov'è mia madre!

— E' là, ma dorme, poveretta, ed io non oso svegliarla, per quanto tenga molto a vederti.

— Non so perchè mi abbia sempre amata tanto! — disse la Rousseau con cinismo.

— E' tanto buona!

— Bando alle commozioni! — riprese con durezza Berta.

Si avvicinò al letto, con disgusto che non sfuggì alla sorella, poi, cupa, immobile guardò. Come animata da quello sguardo ardente, la moribonda fece un movimento aprì gli occhi e fu per gridare. Ma le forze l'abbandonarono, e svenne pronunziando il nome di sua figlia.

Giovanna spaventata, credette che sua madre morisse e si slanciò verso il fetto singhiozzando.

Ma Berta la scostò con energia, dicendole: — Non è che una sincope. Dammi un po' d'acqua di fior d'arancio.

Giovanna gettò uno sguardo terribile sulla sorella.

— Non ce n'è — disse.

— Allora del brodo, presto... o dell'etere.

— Non ce n'è. Non abbiamo nulla qui. Da sei giorni non abbiamo un soldo; da tre non più credite. e tu hai deliberato per rentiquattr'ore prima di soccorrer tua madre agonizzante!

— Sì, adesso una predica! Non ci mancava altro. Orsù prendi questo luigi e porta ciò che ci vuole, anche un dottore.

— E tu rimani! — domandò Giovanna ingenuamente, come se avesse creduto che Berta uccidesse la povera signora Simonnet.

— Vorresti che t'aintassi a scender le scale!

— Ma se mamma, stesse peggio...

— Sei una sciocca. Non è morta, sta' certa.

Giovanna capì che urgeva correre per le medicine e pel dottore. Senza dissimulare l'indignazione che il cinismo della sorella faceva ribollire nel suo animo, si avvicinò al letto e curvandosi, depose un bacio ardente e molle di pianto sulla fronte di sua madre.

Come se le avesse chiesto scusa di abbandonarla per un momento, le mormorò dolci parole, e gettando uno sguardo di sfida alla sorella, uscì.

VII

Quando Chanteuay ad perdersi nelle scale il passo di Giovanna, prese la ringhiera per scendere a sua volta. Superstiziosa come i povo decimi degli uomini, senza rendersi conto di ciò che faceva tornò verso la porta per dove Giovanna era uscita, lasciandola accostata. Un forte sentimento di curiosità spinse Chantenay a penetrare nell'alloggio. Intrigato di ciò che poteva esser venuta a fare colà la Rousseau, egli si domandava se non avrebbe fatto bene a cercar di sapere. Ciò che gli aveva raccontato Bonnin gli tornava in mente. Certo non rimaniva ancora all'oscuro di quella donna, ma pensava che la lotta sarebbe stata terribile con una testa come quella; pensò che si ha il diritto di premunirsi, quando ci si espone volontariamente a un pericolo il modo più pratico è di sorprendere qualche segreto importante.

Nell'alloggio che aveva dinanzi a sè, esisteva un'anticamera oscura. Chantenay vi si intromise, senza bisogno di spingere la porta.

Appena entrato la sua attenzione fu attratta da parole severe che una voce spenta pronunsiava a stento.

— Giungi tardi — diceva la voce.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione del** *Popolo Romano* **- Roma**
Tiratura quasi costante: 18.000 in città. 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo degli Associazioni
(Sono L'ECO DELLA STAMPA e L'ECO DELLA ROMA)

Italia ..... Anno L. 36 - Sem. 9 - Trim. 5	Italia ..... Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15	Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Stampa è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Trevos, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 8 e 10 - Telefono 19-34. - e alla Società Romana di Pubblicità. Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 99-16.
Tariffe: La pagina (su 10 colonne) cent. 600 la linea: — 5a pagina L. 4 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici valore tariffa.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ 11 Ottobre 1910 — S. Bonavito
Leva il sole alle ore 5.11 m. — Tramonta alle 5.39 s.
Leva la luna alle 1.56 s. — Tramonta alle 16.9 m.
L'Ave Maria suona alle ore 0.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 10 Ottobre 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	0.8	piovoso	Nizza	16.4	sereno
Arcangelo	10.0	coperto	Zurigo	10.1	3/4 coper.
Vienna	8.4	1/4 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	8.4	3/4 coper.	Malta	21.8	1/4 coper.
Parigi	9.0	sereno	Atene	21.8	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. osserv.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore: massa.	min.
Genova	17.0	sereno	calmo	21.4	16.3
Torino	11.2	sereno	—	18.6	11.2
Milano	14.6	coperto	—	19.4	10.4
Verona	12.8	coperto	calmo	18.4	10.0
Bologna	14.0	coperto	—	18.0	13.8
Alpi Marittime	—	—	—	—	—
Ancona	18.6	coperto	mosso	20.4	12.2
Firenze	16.0	sereno	—	20.2	11.4
Pisa	19.8	3/4 coperto	—	24.1	17.7
Napoli	21.6	1/4 coperto	leg. mosso	25.8	18.6
Palermo	21.4	coperto	mosso	25.1	18.8
Catania	21.2	sereno	—	25.5	19.3
Trapani	17.0	3/4 coperto	—	25.1	14.6
Palermo	22.2	coperto	agitato	19.4	22.4
Messina	19.8	nebbioso	calmo	25.7	16.0
Cagliari	18.0	1/4 coperi	calmo	25.0	24.0

Probabilità: venti deboli o moderati varii; stato prevalentemente nuvoloso con qualche spruzzo e temporali.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 760.8. Termometro centigr. massima 21.8 minima 17.0.
Umidità relativa 67, ascritta 14.20. Vento a mezzodì S.W. Stato del cielo 1/2 nuvolo.

Sciarada

1. Fanciulla sacra a Venere.
2. Ciò che in un piano spandesi.
1-2. Un mensionario adirato.

Spiegazione del pasatempo precedente
Chi di gallina nasce convien che ruspi

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 7 e 8 ottobre 1910.
Nati 34 compresi 6 nati morti.
Morti 15 dei quali 15 sotto i 7 anni

Morti

Lucchetti Maria di Enrico, Molinpo 29 celibe
Tognetti Giovanni fu Francesco, 70 cel.
Gualtieri Duilio fu Francesco, Aquila 66 coniug.
De Luca Giuseppe fu Antonio, Tagliacozzo 76 cel.
Bordoni Raffaele fu S'stano, Cervaro 60 celibe
Giovannantoni Angela su Francesco, Zagarolo 9
Guidi Pietro fu Luigi, Roma 34 coniug.
Candida Pasquale fu Giacomo, Sora 75 ved.
Bertoli Nazzereno di Alessandro, Città della Pieve 21 cel.
Rocagnera Gina di Giuseppe, Roma 11
Mariotti Antonietta fu Nicola, Roma 61 ved. Della Mora
Pasquarini Maria fu Ignazio, Tolosa 70 vedova
Pizzuti Paolina fu Saverio, Ricanati 75 ved. Moricci
Cristiani Adelaida fu Giuseppe, Napoli 7a coniug.
Reggi Domenico di Agostino, Roma 29 coniug.
Galiani Francesco fu Vincenzo, Montelabbate 81 cel.
Bianci Ettore di Cesare, Roma 11 ced. Sonnia
Conti Assunta di Giuseppe, Nora di Campagna 24 campagnuola sub.
Vitali Giuseppe fu Giuseppe, Roma 61 con.
Orsiani Pietro fu Giacomo, Roma 74 muratore cel.
Fantinoni Maria Luisa fu Ottilia, Roma 76 ved. Rosati
Iossi Zenobia fu Angelo, Fiesole 44 con. Piccaroni
Ricci Teresa di Filippo, Roma 1
Paloni Egidio in Agatilo, 54 scalpellino con.
Petrelli Ignazio, Roma 69 contadino
Galaini Giuditta fu Domenico, Lisciano ved. Trulli
Marini Giulia fu Luca, Roma 43 con. Zanier
Rocchi Adelaide fu Giacomo, Cisterna 23 con. Ferrarri
Aminelli Maria fu Giovanni, Roma 98 con.
Bianchi Domenico
Orsoni Rosani di Augusto, Città della Pieve marmoraro cel.
Arcuti Elvige in Ferdinando, Parma 72 pens. ved.
Ulivieri Luigi fu Giuseppe, Roma 61 con.
Bucci Marc Francesco fu Giuseppe, Roma 79 rigneruolo

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Cervaroli Municipio. — 27 ottobre, costruzione scuderie, ecc. — 1.000.

Roma Ministero LL. PP. — 4 novembre, costruzione strada in provincia. L. 130,519.

Gesturi Municipio. — Costruzione acquedotto, progetto ne fa la comunale.

Roma Ministero Marina. — 29 ottobre, cassa mobile. — 1.000.

Cavarero Municipio. — 5 ottobre, manutenzione strade e opere d'arte. L. 130,000.

Castellammare Adriatico Municipio. — 14 ottobre, costruzione acquedotto dal L. 65,866 ampl.

Bari Prefettura. — 31 ottobre, trasporti postali 9 anni. L. 29,000 annue.

Milano Municipio. — 15 ottobre, fognature, Lire 1.000.000.

Messina Municipio. — 31 ottobre, costruzioni stradali, L. 150.000.

Privatwe. — 4 novembre Chiesi, L. 1215,72 a sue.

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 grammi al flac.)

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO DA 25 ANNI DI ESPERIENZA

Il *Rigeneratore* è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute.

Guarisce diabete, neurastenia, anemia, cloroanemia, esaurimento, debolezza, scrofola, rachitide, malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza, dolori di testa, dolori ai reni e alla spina dorsale, mestruazioni, irregolari, dolorose o nulle, debolezza sessuale, frigidità, ecc. Utilissimo nelle convalescenze — Cura le paralisi, previene le apoplessie, ringiovanisce l'organismo.

Il *Rigeneratore* è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 5 il flacone. Per posta se ne spedisce un flacone in Italia per L. 3.75, estero L. 4.00, e quattro flaconi, franco completi di spedizione in Italia per L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI — Napoli. Via Roma 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta.

I miracoli del RIGENERATORE

Attesto io qui sottoscritto di aver sperimentato in me stesso la grande efficacia del Rigeneratore Contardi. L'anno ogni giorno ed ho visto il marasmo senile che mi aveva sequestrato a lento, meatre oggi vivo allegramente la mia vita di quarantenne. Non già altra specialità mi fu di tanto giovamento. Prof. comm. Giuseppe Manfredonia. Medico capo del grande Ospedale degli Incurabili, Napoli.

Gesturi Municipio. — Costruzione acquedotto, progetto ne fa la comunale.

Roma Ministero LL. PP. — 4 novembre, costruzione strada in provincia. L. 130,519.

Roma Ministero Marina. — 29 ottobre, cassa mobile. — 1.000.

Cavarero Municipio. — 5 ottobre, manutenzione strade e opere d'arte. L. 130,000.

Castellammare Adriatico Municipio. — 14 ottobre, costruzione acquedotto dal L. 65,866 ampl.

Bari Prefettura. — 31 ottobre, trasporti postali 9 anni. L. 29,000 annue.

Milano Municipio. — 15 ottobre, fognature, Lire 1.000.000.

Messina Municipio. — 31 ottobre, costruzioni stradali, L. 150.000.

Privatwe. — 4 novembre Chiesi, L. 1215,72 a sue.

Attesto io qui sottoscritto di aver sperimentato in me stesso la grande efficacia del Rigeneratore Contardi. L'anno ogni giorno ed ho visto il marasmo senile che mi aveva sequestrato a lento, meatre oggi vivo allegramente la mia vita di quarantenne. Non già altra specialità mi fu di tanto giovamento. Prof. comm. Giuseppe Manfredonia. Medico capo del grande Ospedale degli Incurabili, Napoli.

Io sono vecchio — scrive il Cav. Ufficiale Pietro Vigier, di anni 78 — e sono stato per lungo tempo in preda a dolori reumatici, che mi rendevano la vita assai penosa. Ho preso il Rigeneratore Contardi, e ne ho ricevuto un sollievo grandissimo. Ora posso dire di essere completamente guarito. Ho preso 4 flaconi del Rigeneratore Contardi, e posso dire che mi hanno fatto ringiovanire di 20 anni. Cav. Pietro Vigier, Via Roma 345